



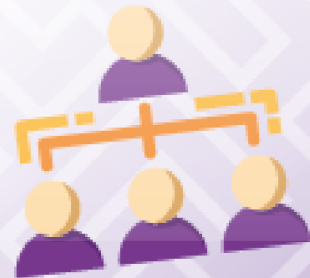
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LIC. CL. "A.CARO" FERMO

APPC01000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LIC. CL. "A.CARO" FERMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **32 del 28/09/2018** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 969*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 76** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 77** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dai dati in possesso della scuola e dal questionario studenti delle prove INVALSI risulta che per tutti e tre gli indirizzi dell'Istituto il background familiare risulta essere medio-alto; la quota degli studenti con famiglie svantaggiate è esigua come pure è basso il numero degli studenti con cittadinanza non italiana.

La prosecuzione degli studi in ambito universitario è la prospettiva prevalente in particolare al Liceo Classico. Il voto di uscita dalla secondaria di primo grado degli alunni che scelgono il liceo classico è per il 90% superiore uguale agli otto decimi.

Il voto di uscita dalla secondaria di primo grado degli alunni che scelgono gli indirizzi Scienze Umane e Les è per il 90% compreso tra il 6 e l'8.

In questi licei c'è la percentuale più alta di alunni diversamente abili, DSA, BES che richiedono interventi personalizzati.

La popolazione scolastica proviene da un bacino ampio che va dall'Adriatico ai Monti Sibillini, con tempi di percorrenza spesso importanti e con scarsità di collegamenti; tale contesto non facilita le attività pomeridiane.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio presenta un tessuto economico e sociale consolidato costituito da piccole e medie aziende di cui molte a gestione familiare. C'è una radicata tradizione di collaborazione fra enti locali (Comune, associazioni, ASUR, altri istituti formativi) attivi nel territorio e la scuola. Si manifestano segni di crisi economica che colpisce in particolare le piccole imprese come in tutto il territorio nazionale.

All'evento sismico che ha colpito il territorio nel 2016 si è aggiunta la crisi dovuta alla pandemia scoppiata nel marzo del 2020 con la chiusura di attività economiche e con conseguente aumento di situazioni di difficoltà.

Si evidenziano casi sempre più frequenti di disgregazione familiare.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La collocazione centrale delle due sedi permette di raggiungere facilmente a piedi il centro storico e, conseguentemente, le numerose strutture culturali presenti nella città



(teatro, biblioteca, pinacoteca, emeroteca, conservatorio e le sale deputate a varie iniziative).

La scuola dispone di una LIM o Smart TV e di un computer in ogni aula con connessione ad internet; sono presenti 2 laboratori mobili di informatica con circa un centinaio di computer.

Nell'istituto sono conservati strumenti scientifici di valore storico legati alla presenza di docenti illustri ed è presente un patrimonio librario di circa 15000 volumi, con settori ad alta specializzazione disciplinare, nonché testi originali d'epoca dal '500 ad oggi. In ogni sede è disponibile una biblioteca classica, nella sede centrale è attrezzata una biblioteca informatizzata.

Sono fruibili i laboratori di chimica e di scienze, momentaneamente inagibile il laboratorio di fisica a causa del sisma del 2016.

RISORSE PROFESSIONALI

La quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato con molti anni di servizio nell'istituto e quindi con consolidata esperienza; ciò permette stabilità e continuità didattica.

DATI IMPORTATI DAL RAV 2022-2025

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni del nostro Istituto provengono da un territorio molto vasto che va dalla costa ai monti Sibillini; i punteggi all'esame di Stato del primo ciclo sono mediamente ottimi per quanto riguarda gli studenti che si iscrivono al Liceo Classico e mediamente buoni per quelli delle Scienze Umane. La quota degli studenti con famiglie svantaggiate è esigua come pure è basso il numero degli studenti con cittadinanza non italiana. Negli indirizzi SU e LES si rileva una percentuale più alta di alunni diversamente abili, DSA, BES che richiedono interventi personalizzati. L'indice ESCS risulta medio/alto per il Liceo Classico e su livelli medi per il Liceo SU e LES. Il territorio presenta un tessuto economico e sociale consolidato costituito da piccole e medie aziende di cui molte a gestione familiare. C'è una radicata tradizione di collaborazione fra enti locali attivi nel territorio (Comune, associazioni, ASUR, altri istituti formativi) e la scuola.



Vincoli:

La crisi economica degli ultimi anni ha certamente causato un aumento di situazioni di difficoltà economica e sociale. In aumento i casi sempre di disgregazione familiare. La dispersione dei nostri alunni su un territorio molto ampio e la carenza dei trasporti con le zone interne rendono difficoltosa la permanenza a scuola nel pomeriggio per attività pomeridiane.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta un tessuto economico e sociale consolidato costituito da piccole aziende spesso a gestione familiare. Il tasso di disoccupazione nella Provincia di Fermo risulta particolarmente basso e paragonabile a quello del nord Italia. C'è una radicata tradizione di collaborazione fra enti locali (Comune, associazioni, ASUR, Conservatorio e altri istituti formativi) attivi nel territorio e l'Istituto, testimoniata anche dalle numerose convenzioni e dalla partecipazione della scuola a reti. Le attività legate ai PCTO hanno intensificato i rapporti con enti, associazioni, imprese del territorio.

Vincoli:

A seguito del sisma del 2016 e della pandemia si manifestano segni di crisi economica che colpisce in particolare le piccole imprese presenti in prevalenza nel territorio. Si evidenziano casi sempre più frequenti di disgregazione familiare che può causare difficoltà economiche e sociali. Si deve rilevare la carenza di trasporti con le zone interne da cui provengono molti alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di una LIM o Smart TV e di un computer in ogni aula con connessione ad internet; sono presenti 2 laboratori mobili di informatica; complessivamente la dotazione dei Devices (computer portatili, tablet) è di circa cento dieci unità. Sono presenti laboratori di scienze e chimica, biblioteche con catalogo in via di informatizzazione, palestre per le attività sportive. Nell'istituto sono conservati strumenti scientifici di valore storico legati alla presenza di docenti illustri ed è presente un patrimonio librario di circa 15000 volumi, con settori ad alta specializzazione disciplinare, nonché testi originali d'epoca dal '500 ad oggi. La collocazione centrale delle due sedi permette di raggiungere facilmente a piedi il centro storico e, conseguentemente, le numerose strutture culturali presenti nella città (teatro, biblioteca, pinacoteca, emeroteca, palestre e campi sportivi, conservatorio e le sale deputate a varie iniziative). Nei due plessi della scuola sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e bagni attrezzati per disabili.

Vincoli:



L'edificio storico del Liceo Classico, nel centro cittadino, presenta delle problematiche in ordine alla dislocazione delle aule e alla loro capienza in rapporto a molte classi di 30 alunni. L'evento sismico del 2016 ha reso inagibili alcuni locali, come il laboratorio di Fisica e la Biblioteca della sede centrale. A breve termine sono previsti ulteriori lavori di ristrutturazione e consolidamento che potrebbero rendere non agibili altri locali.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e quasi il 70% è presente nella scuola da più di cinque anni; il corpo docenti caratterizzato da una consolidata esperienza e da un forte senso di appartenenza; viene pertanto garantita stabilità e continuità didattica. La referente per gli alunni H, DSA, BES ricopre da molti anni tale incarico e quindi garantisce continuità riguardo le strategie degli interventi. Tutti gli insegnanti di sostegno possiedono regolare specializzazione. Si riscontra una importante continuità anche nelle ore di potenziamento, che permette una positiva progettualità.

Vincoli:

Solo pochi docenti possiedono certificazioni informatiche e linguistiche. Tuttavia, tutti i docenti sono in grado di utilizzare in modo corretto il registro elettronico nelle varie funzioni, grazie ad opportuni corsi di aggiornamento e/o formazione organizzati all'interno dell'istituto. La situazione di pandemia con l'attivazione della Didattica a Distanza ha implementato nel corpo docente nuove competenze digitali e informatiche che stanno avendo ricadute positive anche in situazione di didattica in presenza. Le ore di potenziamento non corrispondono in toto a quanto richiesto dall'Istituto per le proprie esigenze progettuali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LIC. CL. "A.CARO" FERMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	APPC01000R
Indirizzo	VIA LEOPARDI 2 FERMO 63900 FERMO
Telefono	0734228638
Email	APPC01000R@istruzione.it
Pec	appc01000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoannibalcaro.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	882

Approfondimento

L'Istituto è collocato in due sedi distanti ca. 100 mt.; nell'edificio principale, in Via Leopardi, sono collocati il Liceo Classico e gli uffici amministrativi; nella succursale di Largo Cavallotti sono collocati gli indirizzi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico/Sociale.

E' stato approvato dalla Regione Marche l'indirizzo Liceo Musicale, ancora non avviato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	multifunzione	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	PC per DSA	5

Approfondimento

Tutte le classi sono dotate di PC con LIM o Smart TV.



Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	22

Approfondimento

Circa l'80% del corpo docente è presente nella scuola da più di 5 anni, per cui è caratterizzato da una consolidata esperienza e da un forte senso di appartenenza. Sono consolidate le strategie degli interventi per gli alunni H, DSA e BES, con la referente che ricopre tale ruolo da oltre 10 anni.

Viene garantita la continuità didattica.

Le ore di potenziamento utilizzate ai fini dell'orientamento garantiscono una positiva progettualità per la continuità tra ordini di scuola differenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INTRODUZIONE

La **MISSION** della scuola si individua nella formazione di persone culturalmente attrezzate per intraprendere con successo qualsiasi percorso di studio e di realizzazione; capaci di riflettere in modo autonomo attraverso l'esercizio del senso critico; competenti nella elaborazione di personali e motivati sistemi di riferimento culturali e valoriali; inclini a problematizzare affrontando ogni problema conoscitivo da più angolazioni; coscienti della dimensione interculturale e internazionale del sapere; dotati di flessibilità cognitiva e capaci di adattarsi a contesti operativi diversi; capaci di lavorare in team anche usando le nuove tecnologie; capaci di integrare le conoscenze superando la distinzione tra le conoscenze umanistiche e le conoscenze scientifiche.

La **VISION** consiste nel coniugare la solida tradizione umanistica del sapere con il dinamismo del pensiero scientifico, delle innovazioni tecnologiche e delle nuove dinamiche economico-sociali.

La sinergia fra i diversi saperi viene declinata in un sistema formativo aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter istituzionali. In quest'ottica viene superata la frammentazione delle competenze e del sapere per cogliere il nesso tra le conoscenze e la propria esistenza e il rapporto con gli altri. Non si può essere competenti da soli, ma in un contesto di relazioni.

Su questa base, il Liceo Statale "Annibal Caro" intende superare i confini didattici tradizionali ed essere un luogo formativo aperto verso l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, in modo da favorire e consolidare la formazione di ogni alunno.

PRIORITA' STRATEGICHE



RISULTATI SCOLASTICI

In considerazione della situazione pandemica vissuta negli ultimi due anni che ha rallentato non solo lo svolgimento dei programmi ma anche l'acquisizione di abilità e competenze, nel biennio si intende potenziare le competenze di base focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio per l'area umanistica, economico-sociale, linguistica e scientifica.

Si cercherà di favorire il successo scolastico fornendo gli strumenti adeguati per proseguire gli studi, per ridurre i trasferimenti e gli abbandoni.

Nel triennio: potenziare il metodo acquisito ed applicarlo in modo sempre più critico, originale e personale; sviluppare le soft skills, (come richiamato nella vision), attrezzare gli studenti con strumenti adatti a capire e a farsi capire, capaci di risolvere ogni tipo di problema.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Uniformare sui livelli più alti gli esiti delle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno dei tre indirizzi.

Rientrare con tutte le classi nei parametri regionali riguardanti la variabilità dei risultati tra e dentro le classi, promuovendo negli alunni la conoscenza e la consapevolezza del valore delle prove come misurazioni delle competenze per l'apprendimento delle discipline e per la cittadinanza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Formare cittadini europei consapevoli della propria identità e capaci di integrarsi con le varie culture in virtù del pensiero critico e della capacità di coniugare i vari saperi.

La scuola si impegna a stabilire e adottare criteri comuni per valutare le competenze chiave e di cittadinanza raccomandate dalla UE. Le certificazioni in ambito linguistico forniscono competenze e valorizzano le eccellenze (partecipazione a progetti nazionali); i progetti dell'ambito socio-economico e il percorso di educazione civica formano cittadini consapevoli; i progetti del digitale consentono l'utilizzo consapevole e critico dei mezzi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI LEGATI ALL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Classico Statale "A.Caro" offre ai nuovi iscritti la possibilità di scegliere tra tre indirizzi di studio:



- Liceo Classico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico Sociale

Il Liceo "A.Caro" intende costruire un curriculum finalizzato sia al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni, sia allo sviluppo di competenze specifiche legate ai differenti indirizzi.

I percorsi liceali forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per renderli cittadini europei consapevoli e attivi, capaci di orientarsi nella pluralità di saperi e nella complessità attuale.

Si rende loro disponibile un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità personali, che permettano di affrontare qualsiasi percorso di ulteriore formazione e spendibili nella società e nel mondo lavorativo.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale sviluppandosi in due biennio (primo e secondo) e nell'ultimo anno.

Il primo biennio dei tre indirizzi di studio è finalizzato all'approfondimento e sviluppo delle competenze di base focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio nelle aree umanistica, economico-sociale, linguistica e scientifica, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione D.M. 22 agosto 2007, n.103.

Il secondo biennio è finalizzato ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare il metodo di studio acquisito.

L'ultimo anno è dedicato al raggiungimento del profilo educativo e culturale dell'alunno, potenziando il metodo acquisito in sintonia con le competenze chiave europee rendendolo capace di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, anche estera.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare la qualità dell'offerta formativa. Nel biennio potenziare le competenze di base: lettura, scrittura, far di conto, focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio, abilità di esposizione e di sintesi. Nel triennio potenziare il metodo acquisito applicandolo in una rielaborazione originale, critica e personale

Traguardo

Consolidare ed ottimizzare il successo scolastico attraverso le discipline curricolari e i progetti extracurricolari dei diversi ambiti (letterario, linguistico, scientifico, economico, sociale) cercando di ridurre gli eventuali abbandoni e i trasferimenti in corso d'anno. Fornire strumenti sempre più adeguati alla prosecuzione degli studi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi e all'interno dei tre indirizzi. Uniformare sui livelli più alti gli esiti. Sviluppare le capacità logiche e di Problem solving Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Rientrare con tutte le classi nei parametri regionali riguardanti la variabilità dei risultati tra le classi (soprattutto in matematica), promuovendo negli alunni la conoscenza e la consapevolezza del valore delle prove come misurazioni delle competenze per l'apprendimento delle discipline e per la cittadinanza anche formando i docenti.



● Competenze chiave europee

Priorità

Formare cittadini europei consapevoli della propria identità e capaci di integrarsi con le varie culture in virtù del pensiero critico e della capacità di coniugare i vari saperi.

Traguardo

Stabilire e adottare criteri comuni per valutare le competenze chiave e di cittadinanza raccomandate dalla UE sulla base di prove e compiti di realtà. Favorire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e digitali per fornire competenze ed utilizzare criticamente i Device. Ampliare i progetti socio-economici per formare cittadini consapevoli.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INNOVAZIONE E TRADIZIONE TRA UMANESIMO E SCIENZA

Il Piano di Miglioramento muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel RAV e si

attua tenendo conto dei nessi fra gli obiettivi di processo e i traguardi di miglioramento, la pianificazione delle azioni di intervento e le attività di monitoraggio e di valutazione.

La metodologia caratterizzante il PdM è l'attenzione costantemente rivolta ai bisogni formativi degli alunni.

I docenti, i discenti e tutto il personale scolastico fanno sì che l'istituzione scolastica sia una comunità di conoscenza in cui sono valorizzate idee e risorse nuove.

Gli alunni chiedono di essere culturalmente attrezzati per intraprendere con successo qualsiasi

percorso di studio e realizzazione. La caratterizzazione umanistica del Liceo non fornisce un orientamento predefinito, anzi stimola la capacità di orientarsi autonomamente anche in base alle

passioni e agli interessi scoperti frequentando un ambiente ricco di esperienze significative; vengono dunque sviluppati l'approfondimento ed il potenziamento delle conoscenze in ambito

scientifico e linguistico e gli spazi di creatività artistica.

I docenti, raccogliendo anche la sfida educativa del tempo, sono spinti ad interrogarsi e ad innovarsi sulle metodologie didattiche anche per motivare gli studenti e risultare più efficaci per

quanto riguarda i risultati di apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare la qualità dell'offerta formativa. Nel biennio potenziare le competenze di base: lettura, scrittura, far di conto, focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio, abilità di esposizione e di sintesi. Nel triennio potenziare il metodo acquisito applicandolo in una rielaborazione originale, critica e personale

Traguardo

Consolidare ed ottimizzare il successo scolastico attraverso le discipline curricolari e i progetti extracurricolari dei diversi ambiti (letterario, linguistico, scientifico, economico, sociale) cercando di ridurre gli eventuali abbandoni e i trasferimenti in corso d'anno. Fornire strumenti sempre più adeguati alla prosecuzione degli studi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi e all'interno dei tre indirizzi. Uniformare sui livelli più alti gli esiti. Sviluppare le capacità logiche e di Problem solving Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Rientrare con tutte le classi nei parametri regionali riguardanti la variabilità dei risultati tra le classi (soprattutto in matematica), promuovendo negli alunni la conoscenza e la consapevolezza del valore delle prove come misurazioni delle competenze per l'apprendimento delle discipline e per la cittadinanza anche



formando i docenti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Formare cittadini europei consapevoli della propria identità e capaci di integrarsi con le varie culture in virtù del pensiero critico e della capacità di coniugare i vari saperi.

Traguardo

Stabilire e adottare criteri comuni per valutare le competenze chiave e di cittadinanza raccomandate dalla UE sulla base di prove e compiti di realtà. Favorire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e digitali per fornire competenze ed utilizzare criticamente i Device. Ampliare i progetti socio-economici per formare cittadini consapevoli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento del ruolo dei Dipartimenti nel progettare i percorsi formativi, per uniformare i criteri docimologici, per l'elaborazione e somministrazione di prove strutturate per classi parallele, oggetto di correzione collettiva.

Avviare la didattica per competenze nei vari dipartimenti

Realizzare prove in ingresso per attivare i corsi di recupero



○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzazione di laboratori scientifici e informatici, sistemazione della Biblioteca di Istituto, realizzazione di spazi di apprendimento innovativi e collaborativi appena la situazione dei locali lo permetterà.

Realizzare le unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di competenze basilari per il successo scolastico e formativo dell'alunno)

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle strategie riguardanti misure compensative e dispensative, con l'utilizzo di strumentazioni adeguate alle diverse esigenze degli alunni con PEI e PdP presenti nell'istituto.

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare la collaborazione con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado per garantire l'acquisizione delle competenze utili per un proficuo inserimento nel grado scolastico successivo. Fornire agli studenti conoscenze, abilità e competenze utili per il conseguimento del successo scolastico e per il proseguo del percorso formativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare modalità e strumenti di comunicazione all'interno della scuola per



garantire la sinergia fra le varie componenti valorizzando le risorse umane e gli organi presenti nell'istituto: docenti, dipartimenti, funzioni strumentali, coordinatori, responsabili dei progetti, personale docente, uffici amministrativi e personale ATA, dirigenza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione adeguata del personale scolastico finalizzata: - alla programmazione per competenze - alla gestione della valutazione - alle competenze digitali e ai nuovi ambienti per l'apprendimento - all'autonomia didattica ed organizzativa - alle competenze di cittadinanza - alle problematiche dell'inclusione

Valorizzazione delle Risorse Umane in base alle competenze acquisite nell'attività di progettazione d'istituto e di gestione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il ruolo attivo dell'istituto nel territorio attraverso: -convenzioni con enti, associazioni, realtà sociali; -attività culturali realizzate dagli alunni e proposte al territorio (FAI, laboratorio teatrale, performing art, biblioteca, notti nazionali LES e Liceo Classico, Scuola aperta) - corsi di formazione aperti alla cittadinanza

Coinvolgimento partecipe delle famiglie alla vita scolastica: -formazione per una corretta fruizione del registro elettronico -valutazione delle attività inserite nel PTOF -fruizione delle attività culturali organizzate dagli studenti e dall'istituto.



Instaurare una forte partnership con il territorio, anche in funzione dei PCTO.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Innovazione curriculare:
 - Corso Pitagora Scientifico al Liceo Classico
 - Corso Aureus al Liceo Classico e Liceo Scienze Umane
 - Liceo Teatrale al Liceo Classico e al Liceo delle Scienze Umane
 - Progetto Doppio-Diploma
- Innovazione Didattica
 - Affiancamento alla tradizionale didattica delle conoscenze una più marcata attenzione per lo sviluppo e il conseguimento delle competenze, integrando l'insegnamento frontale con attività laboratoriali e sfruttando le nuove tecnologie.
 - In alcune classi degli indirizzi Classico e Scienze Umane, insegnamento del latino e greco mediante il nuovo approccio basato sul metodo "Natura";
 - Sperimentazione della metodologia Clil in alcune classi dei tre indirizzi;
 - Metodologia flipped classroom;
 - Didattica laboratoriale in special modo per le discipline scientifiche;
 - Istituzioni di moduli linguistici con insegnanti madrelingua;
 - Particolare attenzione alle attività PCTO in relazione ai percorsi curricolari;
 - Sistemi di valutazione mediante piattaforme digitali.
- Innovazione degli strumenti didattici
 - Utilizzo sistematico e consapevole della LIM;
 - Utilizzo dei libri digitali e dei software specifici per la didattica;
 - Utilizzo delle piattaforme e-learning open source

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Potenziare processi didattici innovativi: attività laboratoriali, debate, drammatizzazione, rappresentazioni teatrali, produzione di audiovisivi, produzione di materiali cartacei e multimediali, peer education, uscite nel territorio.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella progettualità comune riguardo alla programmazione di prove, griglie e correzione anche collegiale.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'istituto propone l'ampliamento curricolare con i potenziamenti di matematica (Pitagora), scienze (Pitagora scientifico), arte (AUREUS), teatro (Liceo Teatrale) affiancati a metodologie innovative finalizzate al miglioramento di conoscenze e competenze.

Le metodologie consistono in attività laboratoriali, uscite nel territorio, utilizzo di strumenti tecnologici avanzati (scanner tridimensionali, stampanti 3D, visori, software professionali), performances teatrali e musicali, produzioni di materiali multimediali. Mediante tali attività gli alunni possono diventare protagonisti esprimendo le competenze non formali acquisite anche al di fuori del percorso scolastico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha nominato un team di lavoro (al quale partecipano anche il DS e la DSGA) per progettare interventi riguardanti il PNRR.

Il Liceo investirà la sua progettualità nelle seguenti aree di intervento:

- Investimento 1.4: "Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica"
- Piano scuola 4.0 - Azione 1: "Ambienti di apprendimento innovativi"
- Piano scuola 4.0 - Azione 2: "Laboratori per le professioni digitali del futuro"
- Animatori digitali 2022-2024: formazione specifica per ciascun attore della scuola al fine di svilupparne le potenzialità nell'uso della didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Competenze comuni ai tre indirizzi di studio:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Corsi curricolari:

LICEO CLASSICO: caratterizzato dallo studio della cultura del mondo classico, offre gli strumenti necessari per leggere e ripensare la realtà contemporanea. E' un indirizzo che fornisce un metodo di studio efficace ed una preparazione completa garantendo le competenze necessarie per costruire la società del futuro valorizzando l'ambito linguistico e potenziando l'area matematico scientifica.

Competenze specifiche:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;



-utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENZE UMANE: Caratterizzato dall'approfondimento della conoscenza dell'uomo sotto il profilo dei rapporti educativi e delle dinamiche psicologiche e culturali, orienta agli studi dell'area umanistica e didattica e agli studi relativi alla cura della persona.

Competenze specifiche:

-utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico- educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO ECONOMICO SOCIALE: Caratterizzato dal concorso di materie in dialogo tra loro come il diritto e l'economia, collegate con lo studio della sociologia, matematica, statistica e di due lingue straniere, offre una formazione che supera la tradizionale divisione fra aree culturali diverse e fornisce competenze che permettono di leggere le trasformazioni in atto nella realtà. In particolare il corso garantisce una ottima preparazione di base per le facoltà giuridiche, economiche, sociali, linguistiche.

Competenze specifiche:

-comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) ;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Iniziativa di ampliamento curricolare: AUREUS e Beni Culturali

Arte, Tutela, Restauro, Educazione all'uso del patrimonio artistico.

E' un corso opzionale che nasce dall'esigenza di ripristinare lo studio delle discipline artistiche al primo biennio del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane e potenziarlo nel triennio.

Al biennio sono previste due ore aggiuntive settimanali per creare le basi necessarie ad affrontare consapevolmente i temi del triennio. Oltre alla Storia dell'Arte, si affronteranno i temi relativi alla tutela e al restauro del patrimonio storico, artistico ed ambientale.

Al triennio prevista un'ora in più settimanale.

Si attuerà una formazione riguardante il disegno a mano libera per dotare gli studenti di un ulteriore linguaggio espressivo, inoltre saranno messi in campo strumenti utili a comprendere i Beni culturali e ad apprezzare la bellezza dei nostri Borghi e delle nostre realtà museali. Saranno poste le basi per imparare a leggere un'opera d'arte e formarsi sui primi rudimenti dell'Archeologia e del Restauro. Sono previste visite guidate aggiuntive, sia nel territorio regionale sia fuori regione, che costituiranno parte integrate del programma.

Iniziativa di ampliamento curricolare: Pitagora Scientifico

Corso opzionale per il Liceo Classico.

Il progetto intende aggiungere alla tradizionale offerta formativa un percorso di potenziamento scientifico che consente di rafforzare l'insegnamento della matematica e delle scienze in relazione



sia agli aspetti formativi sia agli aspetti contenutistici e metodologici.

Rispetto al curriculum tradizionale si prevede un incremento di 1 ora settimanale per matematica per ciascuno dei cinque anni e di 1 ora settimanale di scienze per i primi due anni.

Tale potenziamento dell'area scientifica ha un duplice significato. Da un lato si intende offrire agli studenti maggiori spunti di riflessione per completare lo sguardo sul mondo, criticamente e culturalmente fondato, che si propone come risultato finale del percorso liceale, percorso che non può prescindere dalla conoscenza scientifica. Allo stesso tempo si punta a fornire ulteriori opportunità a quanti scelgono un Liceo Classico con la prospettiva, in parte già definita, di continuare gli studi universitari nel settore scientifico, in buona misura rappresentato da facoltà a numero programmato alle quali si accede dopo aver superato un esame di ammissione.

Nel secondo biennio ed ultimo anno si potrà inoltre fruire dei progetti offerti nell'ambito del PCTO predisposti dai corsi di Laurea Scientifici e Medici degli Atenei del territorio.

Iniziativa di ampliamento curricolare: Liceo Teatrale

LICEO CLASSICO AD INDIRIZZO TEATRALE

Il Liceo Classico ad Indirizzo Teatrale è un corso di studi che, accanto alle discipline dell'indirizzo classico, introduce la nuova materia di Teatro e il potenziamento, nonché l'approfondimento della disciplina di lingua e cultura greca mediante l'aggiunta di un'ora di laboratorio, per venire incontro alle esigenze degli studenti che si trovano ad affrontare una lingua del tutto nuova. Il potenziamento dell'offerta formativa di un indirizzo liceale a forte vocazione umanistica, come quello classico, con un percorso che offra una più ampia conoscenza del teatro, integrando le conoscenze letterarie con l'acquisizione di abilità tecnico-performative, permette non solo la comprensione dell'importanza storico-culturale del teatro, ma anche il consolidamento delle materie linguistico-letterarie, le quali prevedono importanti spazi dedicati alla produzione drammaturgica: soprattutto consente un approccio creativo più coinvolgente alle materie umanistiche, dando nel contempo la possibilità di approfondire, nei primi due anni, lo studio della lingua greca in modalità laboratoriste, e nel triennio la lettura del testo tragico greco, oltre che di altri testi teatrali della letteratura europea.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO TEATRALE

Il Liceo delle Scienze Umane ad Indirizzo Teatrale (L.C.T.) è un corso di studi che, accanto alle discipline proprie dell'indirizzo tradizionale per le Scienze Umane, inserisce la nuova materia Teatro



e consente inoltre il potenziamento e l'approfondimento della disciplina di Lingua e Letteratura Italiana mediante l'aggiunta di un'ora di laboratorio, per venire incontro alle esigenze dei discenti che possono così approfondire la conoscenza della letteratura teatrale italiana. Potenziare l'offerta formativa di un percorso liceale a forte vocazione umanistica, come quello delle Scienze Umane, con un indirizzo che offra una più ampia visuale del teatro, integrando le conoscenze letterarie con l'acquisizione di conoscenze e abilità non solo teoriche, ma anche performative, permette non solo la comprensione da parte degli studenti della rilevanza storico-culturale del teatro, ma anche il rinforzo delle materie linguistico-letterarie, le quali riservano importanti spazi alla produzione drammaturgica: si pensi al teatro tragico e comico latino, al teatro italiano rinascimentale, al teatro elisabettiano e a quello comico sei-settecentesco, al teatro europeo dell'Ottocento e del Novecento; soprattutto consente un approccio creativo alle materie umanistiche certamente più coinvolgente, dando nel contempo occasione di approfondire, nei primi due anni, lo studio della lingua italiana in modalità laboratoriale, e nel triennio la lettura del testo tragico e comico latino e di altri testi teatrali della letteratura europea.

Progetti caratterizzanti l'istituto

I progetti caratterizzanti l'istituto riguardano gli ambiti indicati dal Miur:

- abilità linguistiche/lettura/biblioteca
- Abilità logico-matematiche-scientifiche
- educazione civica ed educazione alla convivenza civile
- prevenzione del disagio ed inclusione
- lingue straniere
- tecnologie informatiche (TIC)
- progetti di innovazione didattica
- piano visite guidate e viaggi d'istruzione
- attività performative, in particolare teatro.

Iniziativa di ampliamento curricolare: Progetto doppio Diploma

Programma Doppio Diploma Italia USA

- Offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio validi, il Diploma di Scuola Superiore in Italia e il Diploma di High School statunitense;
- gli studenti frequentano regolarmente la scuola superiore e, online, i corsi della



High School americana Mater Academy di Miami (circa 3 ore pomeridiane alla settimana)

Il Programma si basa su riconoscimento di crediti per le materie curriculari della scuola superiore italiana; vengono riconosciuti 18 crediti su 24 necessari per il Diploma di High School.

I restanti 6 crediti verranno attribuiti dalla scuola americana per la frequenza di 6 corsi (4 obbligatori e 2 a scelta) che gli studenti frequentano in modalità online presso la scuola americana, accedendo alle lezioni, al materiale didattico consegnando i compiti e contattando il proprio teacher tramite la piattaforma della High School.

Il Programma può essere articolato in 4 o 3 anni e prevede un esame di ammissione, una retta di immatricolazione e un costo annuale, in base al piano di studio scelto.

Obiettivi trasversali:

- immersione linguistica: utilizzo costante dell'inglese
- acquisizione di competenze digitali e tecnologiche
- immersione culturale: studio flessibile e responsabilizzante
- prospettiva di inserimento nel mondo universitario internazionale.

Curricolo di Educazione Civica

PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELLA EDUCAZIONE CIVICA SI PREVEDONO 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

IL VOTO SARA' ESPRESSO IN DECIMI NEL I E NEL II PERIODO valido per la media scolastica.

Linee guida per DDI

SI ALLEGA IL PIANO DELLA DDI (Didattica digitale Integrata)

Linee guida per PCTO

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si



presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. Il processo di orientamento -che si configura come diritto finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale- rappresenta, nel panorama italiano dell'istruzione e della formazione, parte integrante del percorso educativo. In continuità con le Linee guida del 2014, la scuola è impegnata a sviluppare le competenze orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento. I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze. In questo quadro, il Liceo "Annibal Caro" garantisce agli studenti percorsi che possono coprire le 90 ore previste nel corso dei tre anni conclusivi. In terzo anno si effettua propedeuticamente la formazione sulla sicurezza per un totale di 8 ore.

Per tutto il triennio la scuola:

- organizza percorsi interni in collaborazione con Enti Certificatori. Si tratta di esperienze collegate a Progetti dell'Istituto (attività teatrali, catalogazione e informatizzazione di strumenti dei laboratori dell'Istituto e della Biblioteca, ecc.);
- seleziona e indica agli studenti una serie di percorsi PCTO da svolgersi on-line, con attività di tutoraggio da parte di docenti interni;
- stabilisce convenzioni per la certificazione riguardo ai percorsi che gli studenti scelgono in autonomia presso enti, istituzioni, liberi professionisti, aziende, garantendo il tutoraggio da parte di docenti interni.



Per le attività esterne, la scuola sospende le lezioni curriculari per le classi quarte e quinte una settimana all'inizio del secondo quadrimestre.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC. CL. "A.CARO" FERMO

APPC01000R

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura



occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Per il Liceo Classico:

la cultura umanistica e la profonda preparazione acquisite permetteranno l'accesso a tutte le facoltà universitarie e anche al mondo del lavoro in generale.

Per il Liceo delle Scienze Umane:

L'impronta culturale e la preparazione acquisite orienteranno sia agli studi dell'area umanistica sia



agli studi relativi alla cura della persona.

Per il Liceo Economico - Sociale:

Il corso garantirà un'ottima preparazione di base per accedere in particolare alle facoltà di economia, giurisprudenza, sociologia, scienze politiche, lingue straniere e mediazione linguistica - culturale.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Un minimo di 33 ore per ogni anno di corso.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto PCTO

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

Il processo di orientamento -che si configura come diritto finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale- rappresenta, nel panorama italiano dell'istruzione e della formazione, parte integrante del percorso educativo.

In continuità con le Linee guida del 2014, la scuola è impegnata a sviluppare le competenze

orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento.

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento – Ex alternanza scuola/lavoro) che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità



formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

In questo quadro, il Liceo "Annibal Caro" garantisce agli studenti percorsi che possono coprire le 90 ore previste nel corso dei tre anni conclusivi.

In terzo anno si effettua propedeuticamente la formazione sulla sicurezza per un totale di 8 ore.

Per tutto il triennio la scuola:

organizza percorsi interni in collaborazione con Enti Certificatori. Si tratta di esperienze collegate a Progetti dell'Istituto (attività teatrali, catalogazione e informatizzazione di strumenti dei laboratori dell'Istituto e della Biblioteca, ecc.);

- seleziona e indica agli studenti una serie di percorsi PCTO da svolgersi on-line, con attività di tutoraggio da parte di docenti interni;

- stabilisce convenzioni per la certificazione riguardo ai percorsi che gli studenti scelgono in autonomia presso enti, istituzioni, liberi professionisti, aziende, garantendo il tutoraggio da parte di docenti interni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene:

- per i percorsi interni tramite i docenti tutor che coordinano le iniziative seguite
- per i percorsi esterni, tramite la documentazione prodotta dagli enti o soggetti ospitanti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PITAGORA SCIENTIFICO

Corso opzionale per il Liceo Classico. Il progetto intende aggiungere alla tradizionale offerta formativa un percorso di potenziamento scientifico che consente di rafforzare l'insegnamento della matematica e delle scienze in relazione sia agli aspetti formativi sia agli aspetti contenutistici e metodologici. Rispetto al curriculum tradizionale si prevede un incremento di 1 ora settimanale per matematica per ciascuno dei cinque anni e di 1 ora settimanale di scienze per i primi due anni. Tale potenziamento dell'area scientifica ha un duplice significato. Da un lato si intende offrire agli studenti maggiori spunti di riflessione per completare lo sguardo sul mondo, criticamente e culturalmente fondato, che si propone come risultato finale del percorso liceale, percorso che non può prescindere dalla conoscenza scientifica. Allo stesso tempo si punta a fornire ulteriori opportunità a quanti scelgono un Liceo Classico con la prospettiva, in parte già definita, di continuare gli studi universitari nel settore scientifico, in buona misura rappresentato da facoltà a numero programmato alle quali si accede dopo aver superato un esame di ammissione. Nel secondo biennio ed ultimo anno si potrà inoltre fruire dei progetti offerti nell'ambito del PCTO predisposti dai corsi di Laurea Scientifici e Medici degli Atenei del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare la qualità dell'offerta formativa. Nel biennio potenziare le competenze di base: lettura, scrittura, far di conto, focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio, abilità di esposizione e di sintesi. Nel triennio potenziare il metodo acquisito applicandolo in una rielaborazione originale, critica e personale

Traguardo

Consolidare ed ottimizzare il successo scolastico attraverso le discipline curricolari e i progetti extracurricolari dei diversi ambiti (letterario, linguistico, scientifico, economico, sociale) cercando di ridurre gli eventuali abbandoni e i trasferimenti in corso d'anno. Fornire strumenti sempre più adeguati alla prosecuzione degli studi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi e all'interno dei tre indirizzi. Uniformare sui livelli più alti gli esiti. Sviluppare le capacità logiche e di Problem solving Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Rientrare con tutte le classi nei parametri regionali riguardanti la variabilità dei risultati tra le classi (soprattutto in matematica), promuovendo negli alunni la conoscenza e la consapevolezza del valore delle prove come misurazioni delle



competenze per l'apprendimento delle discipline e per la cittadinanza anche formando i docenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare cittadini europei consapevoli della propria identità e capaci di integrarsi con le varie culture in virtù del pensiero critico e della capacità di coniugare i vari saperi.

Traguardo

Stabilire e adottare criteri comuni per valutare le competenze chiave e di cittadinanza raccomandate dalla UE sulla base di prove e compiti di realtà. Favorire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e digitali per fornire competenze ed utilizzare criticamente i Device. Ampliare i progetti socio-economici per formare cittadini consapevoli.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze, rilevabile anche attraverso le Prove Standardizzate Nazionali e gli esiti universitari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	multifunzione

● AUREUS - Beni Culturali

AUREUS: Arte, Tutela, Restauro, Educazione all'uso del patrimonio artistico. Il corso Aureus prevede l'aggiunta di due ore settimanali di Storia dell'Arte / Design nei primi due anni e di un'ora settimanale al triennio. Il potenziamento artistico che caratterizza questo percorso di studi si propone diverse finalità: Didattica laboratoriale, capace di coniugare conoscenze e competenze e, quindi, di fornire una forte motivazione allo studio; Educazione alla cittadinanza attiva, per l'attenzione alla cultura della tutela ambientale e artistica e per la spinta all'impegno consapevole nella conservazione del Patrimonio storico-artistico e paesaggistico; Interdisciplinarietà, per l'impostazione multidisciplinare che consente una programmazione integrata con le altre discipline sia umanistiche sia scientifiche; Rapporti con il territorio, che forniscano agli alunni la capacità di comprendere l'importanza dei Beni Culturali anche attraverso un programma di visite guidate in diversi siti locali e nelle città d'arte; Utilizzo di strumenti tecnologici di ultima generazione per lo studio accurato e per l'indagine volte alla comprensione delle problematiche legate alla tutela, al restauro e alla conservazione del patrimonio artistico. Durante il corso si affronteranno temi relativi al linguaggio delle arti visive e all'analisi dell'opera d'arte. Saranno, inoltre, approfonditi argomenti legati alla città/territorio, alla grafica, alla fotografia, al design digitale, alla tutela e al restauro del patrimonio storico-artistico ed ambientale con modalità laboratoriali e mezzi tecnologici all'avanguardia. Le competenze acquisite permettono l'accesso alle facoltà di Architettura, Beni Culturali, Archeologia, Design digitale, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare la qualità dell'offerta formativa. Nel biennio potenziare le competenze di base: lettura, scrittura, far di conto, focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio, abilità di esposizione e di sintesi. Nel triennio potenziare il metodo acquisito applicandolo in una rielaborazione originale, critica e personale

Traguardo



Consolidare ed ottimizzare il successo scolastico attraverso le discipline curricolari e i progetti extracurricolari dei diversi ambiti (letterario, linguistico, scientifico, economico, sociale) cercando di ridurre gli eventuali abbandoni e i trasferimenti in corso d'anno. Fornire strumenti sempre più adeguati alla prosecuzione degli studi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare cittadini europei consapevoli della propria identità e capaci di integrarsi con le varie culture in virtù del pensiero critico e della capacità di coniugare i vari saperi.

Traguardo

Stabilire e adottare criteri comuni per valutare le competenze chiave e di cittadinanza raccomandate dalla UE sulla base di prove e compiti di realtà. Favorire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e digitali per fornire competenze ed utilizzare criticamente i Device. Ampliare i progetti socio-economici per formare cittadini consapevoli.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze che consentono l'accesso alle facoltà di architettura, beni culturali, archeologia, design digitale, ecc. Educazione alla cittadinanza attiva in particolare alla cultura della tutela ambientale ed artistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna multifunzione

● LICEO TEATRALE

LICEO CLASSICO AD INDIRIZZO TEATRALE Il Liceo Classico ad Indirizzo Teatrale è un corso di studi che, accanto alle discipline dell'indirizzo classico, introduce la nuova materia di Teatro e il potenziamento, nonché l'approfondimento della disciplina di lingua e cultura greca mediante l'aggiunta di un'ora di laboratorio, per venire incontro alle esigenze degli studenti che si trovano ad affrontare una lingua del tutto nuova. Il potenziamento dell'offerta formativa di un indirizzo liceale a forte vocazione umanistica, come quello classico, con un percorso che offra una più ampia conoscenza del teatro, integrando le conoscenze letterarie con l'acquisizione di abilità tecnico-performative, permette non solo la comprensione dell'importanza storico-culturale del teatro, ma anche il consolidamento delle materie linguistico-letterarie, le quali prevedono importanti spazi dedicati alla produzione drammaturgica: soprattutto consente un approccio creativo più coinvolgente alle materie umanistiche, dando nel contempo la possibilità di approfondire, nei primi due anni, lo studio della lingua greca in modalità laboratoriste, e nel triennio la lettura del testo tragico greco, oltre che di altri testi teatrali della letteratura europea.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO TEATRALE Il Liceo delle Scienze Umane ad Indirizzo Teatrale (L.C.T.) è un corso di studi che, accanto alle discipline proprie dell'indirizzo tradizionale per le Scienze Umane, inserisce la nuova materia Teatro e consente inoltre il potenziamento e l'approfondimento della disciplina di Lingua e Letteratura Italiana mediante l'aggiunta di un'ora di laboratorio, per venire incontro alle esigenze dei discenti che possono così approfondire la conoscenza della letteratura teatrale italiana. Potenziare l'offerta formativa di un percorso liceale a forte vocazione umanistica, come quello delle Scienze Umane, con un indirizzo che offra una più ampia visuale del teatro, integrando le conoscenze letterarie con l'acquisizione di conoscenze e abilità non solo teoriche, ma anche performative, permette non solo la comprensione da parte degli studenti della rilevanza storico-culturale del teatro, ma anche il rinforzo delle materie linguistico-letterarie, le quali riservano importanti spazi alla produzione drammaturgica: si pensi al teatro tragico e comico latino, al teatro italiano rinascimentale, al



teatro elisabettiano e a quello comico sei-settecentesco, al teatro europeo dell'Ottocento e del Novecento; soprattutto consente un approccio creativo alle materie umanistiche certamente più coinvolgente, dando nel contempo occasione di approfondire, nei primi due anni, lo studio della lingua italiana in modalità laboratoriale, e nel triennio la lettura del testo tragico e comico latino e di altri testi teatrali della letteratura europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare la qualità dell'offerta formativa. Nel biennio potenziare le competenze di base: lettura, scrittura, far di conto, focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio, abilità di esposizione e di sintesi. Nel triennio potenziare il metodo acquisito applicandolo in una rielaborazione originale, critica e personale



Traguardo

Consolidare ed ottimizzare il successo scolastico attraverso le discipline curricolari e i progetti extracurricolari dei diversi ambiti (letterario, linguistico, scientifico, economico, sociale) cercando di ridurre gli eventuali abbandoni e i trasferimenti in corso d'anno. Fornire strumenti sempre più adeguati alla prosecuzione degli studi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare cittadini europei consapevoli della propria identità e capaci di integrarsi con le varie culture in virtù del pensiero critico e della capacità di coniugare i vari saperi.

Traguardo

Stabilire e adottare criteri comuni per valutare le competenze chiave e di cittadinanza raccomandate dalla UE sulla base di prove e compiti di realtà. Favorire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e digitali per fornire competenze ed utilizzare criticamente i Device. Ampliare i progetti socio-economici per formare cittadini consapevoli.

Risultati attesi

Unire un maggiore conoscenza della letteratura antica e moderna la possibilità di mettersi in gioco attraverso attività performative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

multifunzione

● PROGETTO DOPPIO DIPLOMA (Diploma di Scuola Superiore in Italia Diploma di High School statunitense)

• Offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio validi, il Diploma di Scuola Superiore in Italia e il Diploma di High School statunitense; • gli studenti frequentano regolarmente la scuola superiore e, online, i corsi della High School americana Mater Academy di Miami (circa 3 ore pomeridiane alla settimana) Il Programma si basa su riconoscimento di crediti per le materie curriculari della scuola superiore italiana; vengono riconosciuti 18 crediti su 24 necessari per il Diploma di High School. I restanti 6 crediti verranno attribuiti dalla scuola americana per la frequenza di 6 corsi (4 obbligatori e 2 a scelta) che gli studenti frequentano in modalità online presso la scuola americana, accedendo alle lezioni, al materiale didattico consegnando i compiti e contattando il proprio teacher tramite la piattaforma della High School. Il Programma può essere articolato in 4 o 3 anni e prevede un esame di ammissione, una retta di immatricolazione e un costo annuale, in base al piano di studio scelto. Obiettivi trasversali: • immersione linguistica: utilizzo costante dell'inglese • acquisizione di competenze digitali e tecnologiche • immersione culturale: studio flessibile e responsabilizzante • prospettiva di inserimento nel mondo universitario internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare la qualità dell'offerta formativa. Nel biennio potenziare le competenze di base: lettura, scrittura, far di conto, focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio, abilità di esposizione e di sintesi. Nel triennio potenziare il metodo acquisito applicandolo in una rielaborazione originale, critica e personale

Traguardo

Consolidare ed ottimizzare il successo scolastico attraverso le discipline curricolari e i progetti extracurricolari dei diversi ambiti (letterario, linguistico, scientifico, economico, sociale) cercando di ridurre gli eventuali abbandoni e i trasferimenti in corso d'anno. Fornire strumenti sempre più adeguati alla prosecuzione degli studi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi e all'interno dei tre indirizzi. Uniformare sui livelli più alti gli esiti. Sviluppare le capacità logiche e di Problem solving Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Rientrare con tutte le classi nei parametri regionali riguardanti la variabilità dei



risultati tra le classi (soprattutto in matematica), promuovendo negli alunni la conoscenza e la consapevolezza del valore delle prove come misurazioni delle competenze per l'apprendimento delle discipline e per la cittadinanza anche formando i docenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare cittadini europei consapevoli della propria identità e capaci di integrarsi con le varie culture in virtù del pensiero critico e della capacità di coniugare i vari saperi.

Traguardo

Stabilire e adottare criteri comuni per valutare le competenze chiave e di cittadinanza raccomandate dalla UE sulla base di prove e compiti di realtà. Favorire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e digitali per fornire competenze ed utilizzare criticamente i Device. Ampliare i progetti socio-economici per formare cittadini consapevoli.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche e lo scambio culturale; stimolare lo sviluppo di un autonomo metodo di studio e di organizzazione dei tempi personali; aprire prospettive di scambio internazionale anche in prospettiva lavorativa.

Destinatari

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **SAPER(E) CONSUMARE.** “Consumo che consuma. Consumi e stili di vita di tre generazioni. Indagine comparativa dei consumi di ieri e oggi della Provincia di Fermo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento."



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, per le classi del Liceo Economico/Sociale, e completamente finanziato dal MIUR, ha come obiettivo capire ed evidenziare come si sia evoluto lo stile di vita negli ultimi 70 anni analizzando, tramite la partecipazione degli stakeholder locali, **CONSUMI E STILI DI VITA NELL'ECONOMIA CHE CAMBIA**.

Si tratta di un progetto trasversale che incrocerà competenze scientifiche, ecologiche, matematico/statistiche, di metodologia della ricerca sociale, storiche e culturali.

Tramite case study specifici,

- si investigheranno i rischi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie
- si stimolerà ad un corretto stile di consumo con una sensibilizzazione alla conservazione dell'ambiente
- si approfondiranno i diritti dei consumatori che spesso sono travolti da un eccesso di



informazioni,

- si potenzierà la capacità di analizzare correttamente le informazioni, di confrontare i diversi punti di vista dei soggetti sulle problematiche economiche e finanziarie attuali dei datori di lavoro artigianale e industriale, dell'imprenditoria commerciale e dei consumatori e cittadini per capire aspetti positivi e negativi del cambiamento economico che si prospetta nei prossimi anni.

I vari report , incrociati con i dati degli stakeholder territoriali dovrebbero indicare i risultati dell'analisi dei consumi negli ultimi 50 anni, delle abitudini di acquisto, dell'approccio dei cittadini all'ambiente umano, sociale, finanziario, ecologico

Il progetto si articolerà nelle fasi:

fase 1 - Le attività inizieranno con un inquadramento generale del progetto da parte degli insegnanti interni, con un primo brainstorming generale e il ricevimento di proposte da parte degli studenti coinvolti, le classi 2[^], 3[^], 4[^] del Liceo economico e Sociale.

timing: prime 3 settimane del l'a.s. 2022/23

fase 2 - approfondimenti specifici nelle singole materie es.: educazione civica, statistica, costruzione di un questionario etc.

timing: da ottobre a gennaio, chiusura 1 quadrimestre.

fase 3 - Approfondimenti specifici con esperti esterni e stakeholder territoriali.

Le attività saranno principalmente di due tipi: conferenza pubblica o lezione frontale a seconda del tema e degli attori partecipanti. Si inizierà la fase di costruzione dei questionari e inizio raccolta dati in base ai focus ed agli approfondimenti fatti.

timing: Da dicembre a marzo.

fase 4: - raccolta di tutti i dati. Analisi e confronto numerico e statistico. Compilazione del documento finale



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi ed ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da quando è stato istituito il PNSD, Il Liceo Classico "A. Caro" ha aderito alle iniziative proposte per far acquisire ai ragazzi e ai docenti la consapevolezza delle grandi opportunità offerte dalle tecnologie, dei cambiamenti che esse stanno portando e dei rischi connessi al loro utilizzo ai fini di assumere un comportamento attivo e critico.

Dall'anno scolastico 2015/2016 sono state svolte azioni preliminari volte al raggiungimento dello scopo prefissato: formazione di base inerente le competenze generali per i docenti; adeguatamente della infrastruttura attraverso il potenziamento del cablaggio; dotazione in tutte le aule di LIM o Smart TV con collegamento internet via cavo o wi-fi per registro elettronico e attività didattiche.

Per il prossimo triennio sarà completata la digitalizzazione di tutte le pratiche amministrative evitando i moduli cartacei, ma soprattutto, si vuole scardinare la visione della classica aula.

Si vogliono formare alunni e docenti nell'ottica del Byod (portare a scuola smartphone, tablet, Netbook, e-reader).

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi proprio al Byod: utilizzo dei dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Perché ciò sia possibile, occorre che le politiche di BYOD affrontino con decisione diversi temi, che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa della scuola segue il progetto avviato già da qualche anno: occorre completare la piena digitalizzazione della segreteria scolastica, con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, creando e gestendo il fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale.

Destinatari: tutto il personale scolastico.

Risultati attesi: Ogni docente ed ogni studente ha la possibilità di accedere tramite una propria chiave al fascicolo personale, esclusivamente digitale, dove poter ricavare tutte le informazioni necessarie. Ad esempio per il docente, la ricostruzione della sua carriera, i servizi svolti, le ferie spettanti, le formazioni svolte ed altro.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Analogamente lo studente deve essere in grado di poter rintracciare le attività di PCTO, le eventuali formazioni svolte a scuola per i crediti ed altro.

La dematerializzazione coinvolge anche la stesura digitale dei verbali dei consigli di classe e dei vari dipartimenti; facilmente accessibili e consultabili dai docenti.

La dematerializzazione sta già avvenendo formando tutti gli attori della scuola all'uso consapevole delle Applicazioni Del Gruppo Spaggiari di Parma - Infoschool (Isoft, Classe Viva, 1 Visione WEB)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi:

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
- sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
- coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi

Consapevoli che i nostri studenti sono immersi in una società ricca di media e tecnologie digitali, si vuole accompagnarli nell'acquisizione delle competenze digitali che realmente sono



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

necessarie. Occorre abituare gli studenti a reperire, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre informazione complessa e strutturata sia nell'ambito scientifico e tecnologico sia in quello umanistico e sociale.

Risultato atteso: le competenze degli studenti vengono sviluppate attraverso il ruolo della didattica per competenze: le competenze digitali, tra le altre, sono fondamentali in quanto attivano processi cognitivi, promuovono dinamiche relazionali e induce consapevolezza.

Le competenze logiche e computazionali, le competenze tecnologiche e operative, le competenze argomentative, semantiche e interpretative sono le competenze richieste per produrre materiali digitali.

Facendo tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali si deve affrontare la didattica per problemi e per progetti. Molte delle competenze sono sviluppate durante lo svolgimento stesso del progetto. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva).

Titolo attività: Valorizzazione del patrimonio librario del Liceo
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il digitale accompagna l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono elementi caratterizzanti la nostra



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola.

Il liceo "A.Caro" ha avviato da più di due / tre anni l'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa del territorio.

Il Liceo è iscritto, insieme ad altre scuole, ad un sistema di catalogazione nazionale e ad una rete di biblioteche scolastiche e non solo. Molti alunni ed alcuni docenti hanno acquisito le abilità per la catalogazione digitale dei libri, patrimonio culturale del Liceo, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.

Il lavoro degli alunni e dei docenti non rimane confinato all'interno dell'edificio scolastico perchè alla rete di biblioteche possono accedere anche i cittadini del territorio fermano e non solo per chiedere in prestito qualche testo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale: implementare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Negli anni precedenti i docenti dell'"A.Caro" sono stati formati ad acquisire le abilità di base per utilizzare i software didattici di uso comune, per utilizzare consapevolmente i libri digitali anche sulla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Lim, strumento di cui ogni aula dispone. Altre si sono state rafforzate le abilità nell'utilizzo completo del registro elettronico.

Nel triennio successivo la formazione sarà principalmente rivolta all'acquisizione delle competenze di innovazione e sperimentazione didattica:

- Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica)
- Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riguardo all'aggiornamento disciplinare

Il Team digitale, coordinato dall'animatore digitale, svolgerà attività formative organizzate supportando capillarmente i docenti, il personale Ata e il Dirigente nel proprio lavoro.

La scuola è dotata di un registro elettronico e di una piattaforma ad esso collegata dove possono essere depositati materiali didattici e comunicazioni tra le varie componenti per facilitare e snellire le procedure complesse. (Le piattaforme utilizzate rispettano le condizioni di policy).

I docenti che partecipano ad altri corsi di formazione, non organizzati internamente, trasferiscono le competenze e le conoscenze acquisite ai colleghi attraverso uno scambio continuo di informazioni e contenuti.

Risultati attesi: diffusione capillare di nuove pratiche di apprendimento



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC. CL. "A.CARO" FERMO - APPC01000R

Criteri di valutazione comuni

La delibera del collegio dei Docenti relativa alle valutazioni degli studenti esplicita che l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri e stabilisce i seguenti criteri per una valutazione positiva:

- a. possesso dei contenuti disciplinari, esposizione chiara e corretta degli stessi: livello minimo (sufficiente uguale a sei);
- b. applicazione delle conoscenze teoriche nella discussione e risoluzione di problematiche, esposizione con linguaggio appropriato: livello intermedio (discreto, per valori superiori a sei e uguali a sette);
- c. padronanza articolata dei contenuti, capacità collegamento degli stessi, esposizione con linguaggio specifico: livello buono (per valori superiori a sette e uguali a otto);
- d. capacità di impiegare in modo organizzato le competenze anche in ambito interdisciplinare, esposizione con linguaggio rigoroso: livello ottimo (per valori ampiamente superiori all'otto e vicini al nove);
- e. livello eccellente (per valori superiori al nove e fino al dieci).

Il collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per una valutazione negativa:

- a. conoscenza frammentaria e/o superficiale dei contenuti fondamentali, esposizione con linguaggio non corretto e non preciso: livello mediocre (valori uguali a cinque e inferiori a sei);
- b. mancata comprensione o mancata conoscenza dei contenuti fondamentali: livello insufficiente (valori compresi tra il quattro e il cinque);
- c. mancata conoscenza dei contenuti, diffuse e gravi carenze in molte tematiche fondamentali, esposizione non corretta: livello gravemente o assai gravemente insufficiente (valori inferiori a quattro).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega faile con le indicazioni operative per l'insegnamento dell'Educazione Civica per l'a.s. 2022/2023

Criteri di valutazione del comportamento

Il Voto di Comportamento tiene conto di tre macro-indicatori fondamentali quali:

1. la partecipazione (impegno, interesse, rispetto delle consegne) anche in situazione di didattica a distanza
2. l'acquisizione di una coscienza civile (comportamento nei confronti degli altri, utilizzazione delle strutture della scuola, rispetto del regolamento) e, in situazioni di DAD, uso appropriato e corretto degli strumenti utilizzati, responsabilità e puntualità.
3. la frequenza regolare.

Ogni Consiglio di Classe ha la prerogativa di assegnare il voto di condotta in base ai seguenti criteri di riferimento applicati anche nella DAD (situazione emergenziale in caso di pandemia)

- il 10 in condotta viene assegnato all'alunno che ha avuto un comportamento responsabile e corretto con compagni e docenti, che ha svolto un ruolo attivo nei confronti della classe e dei compagni, che è stato puntuale nell'esecuzione delle diverse consegne, compreso l'essere sempre in possesso dei materiali necessari alla lezione che ha positivamente e significativamente partecipato ad iniziative e progetti della scuola ed ha partecipato assiduamente alle lezioni. Partecipazione costante ed attiva alla DAD.

- il 9 in condotta viene assegnato all'alunno che ha avuto un comportamento sostanzialmente corretto con compagni e docenti, che ha dimostrato sostanziale puntualità nell'esecuzione delle diverse consegne compreso l'essere sempre in possesso dei materiali necessari alla lezione e che ha partecipato assiduamente alle lezioni. Partecipazione costante alla DAD.

- l'8 in condotta viene assegnato all'alunno che ha avuto un comportamento prevalentemente corretto, pur se in presenza di non più di due note o richiamo disciplinare, che ha tenuto un comportamento che spesso ha recato disturbo all'insegnante e /o ai compagni; che spesso non è stato puntuale nell'esecuzione delle diverse consegne compreso l'essere sempre in possesso dei materiali necessari alla lezione; che ha occasionalmente fatto uso improprio del cellulare e che non abbia fatto riscontrare una presenza regolare. Partecipazione discontinua o selettiva alla DAD.

- il 7 in condotta si assegna all'alunno ha avuto un comportamento spesso scorretto o



occasionalmente gravemente scorretto nei confronti degli insegnanti e/o dei compagni, che ha avuto diverse note disciplinari o ammonizione scritta dal Dirigente, che ha anche solo occasionalmente fatto uso gravemente improprio del cellulare (riprese o foto lesive della privacy, uso fraudolento in occasione delle verifiche), che ha fatto diverse assenze ingiustificate o è entrato frequentemente in ritardo senza validi motivi ovvero ha evidenziato una scarsa frequenza all'attività scolastica senza validi motivi, ivi comprese entrate posticipate o uscite anticipate. L'alunno non ha partecipato alla DAD o vi ha partecipato in modo diffusamente discontinuo o selettivo (se non a causa di difficoltà di collegamento), non sempre ha rispettato le regole della DAD.

- il 6 in condotta si assegna all'alunno che ha avuto uno o più giorni di sospensione dalle lezioni (anche se il provvedimento in seguito è stato mutato in interventi a favore della scuola), ovvero un alto numero di provvedimenti disciplinari ovvero provvedimenti disciplinari conseguenti ad episodi gravemente lesivi della persona e nel caso in cui il comportamento dello studente, successivamente alle sanzioni ricevute, non sia decisamente migliorato. Scarsa o nulla partecipazione alla DAD (se non motivata da difficoltà nel collegamento), non sono state rispettate le regole della DAD.

Si può dare meno di 6 in condotta all'alunno che ha avuto provvedimenti di sospensione per almeno 5 giorni in sede di scrutinio del primo periodo, e per oltre dieci giorni, considerando l'intero anno scolastico, in sede di scrutinio finale, ovvero sia stato oggetto di provvedimenti di sospensione da parte del Consiglio d'Istituto e nel caso in cui il comportamento dello studente, successivamente alle sanzioni ricevute, non sia decisamente migliorato. Gravi trasgressioni nella DAD, soprattutto nel rispetto della privacy.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio definisce i criteri sulla cui base il Consiglio di Classe delibera, in sede di scrutinio finale la promozione alla classe successiva degli alunni che non conseguano in tutte le discipline valutazione non inferiore a sei decimi:

a) in presenza di insufficienza non grave in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che fa riferimento:

1. alla possibilità dell'allievo di conseguire, nell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate;
2. alla possibilità dell'allievo di seguire proficuamente i programmi di studio dell'anno scolastico successivo, in base alle sue accertate attitudini ad organizzare lo studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
3. al livello di partenza dell'allievo e ai miglioramenti eventualmente registrati;



b) il Consiglio di Classe può deliberare, pertanto, la sospensione del giudizio in una o due discipline (tre per casi particolari) e rimandare la delibera di promozione dopo l'esame estivo che avverrà nella data deliberata dal Collegio dei Docenti;

c) il Consiglio di Classe può deliberare, la promozione dell'allievo alla classe successiva anche in presenza di marginali valutazioni di accentuata mediocrità e comunque di non decisamente grave insufficienza:

1. se collocate in un ambito di effettiva positività delle altre materie e della fisionomia dell'allievo;
2. purché le valutazioni che scaturiscono da un giudizio scritto non indichino chiaramente pregiudizio per la proficua frequenza della classe successiva e non siano la conferma qualitativa e quantitativa di debiti formativi non risolti e di valutazioni periodiche prevalentemente negative;
3. nella considerazione positiva del graduale miglioramento eventualmente registrato nel corso dell'anno scolastico (anche attraverso le varie iniziative di recupero);
4. nella considerazione della possibilità mostrata dall'allievo di raggiungere, nell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate;
5. nella visione unitaria dei cicli, in particolare del biennio;

d) il Consiglio di Classe dichiara non promosso l'alunno il quale evidenzia fondamentali carenze didattiche e formative, consolidate valutazioni gravi in una o più discipline, numerose carenze lievi, indicative:

1. del mancato conseguimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione;
2. di difficoltà di recupero e di organizzazione del lavoro;
3. di mancato impegno e autonomia organizzativa;
4. di frequenza non assidua, consapevole, ordinata;
5. di difficoltà che ostacolano e impediscono il conseguimento, nell'anno successivo, degli obiettivi formativi e contenutistici propri delle discipline interessate e non consentano all'alunno il positivo inserimento nella classe successiva e il "saldo" obbligatorio del debito formativo;
6. dell'impossibilità dell'allievo di seguire con profitto il percorso didattico- formativo e di recuperare i contenuti disciplinari minimi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In attesa della normativa riguardante l'Esame di Stato per l'a.s. 2022/2023 vengono indicati i criteri generali:



- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n.122/09;
- non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico saranno definiti non appena saranno pubblicati i decreti attuati per il nuovo Esame di Stato.

In via generale:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni il processo valutativo del credito si articola in due momenti :

- attraverso la media dei voti (quindi il livello del profitto), si individua la banda di oscillazione (credito scolastico);
- all'interno della banda si attribuisce uno dei punteggi possibili attraverso la valutazione articolata dell'andamento dell'alunno e del suo profilo scolastico/culturale generale sulla base dei seguenti parametri valutativi di tipo comportamentale/culturale/formativo individuati dalla norma nazionale: - assiduità della frequenza; - partecipazione al dialogo educativo; - impegno in attività complementari ed integrative con la scuola; - crediti formativi per attività formative e/o lavorative extrascolastiche. Il credito formativo è quella componente del credito scolastico complessivo che deriva da "titoli" acquisiti con attività in ambito extrascolastico; esso è determinato da tutte le esperienze maturate dallo studente, e debitamente attestate, relative a:
 - competenze acquisite individualmente coerenti con il piano di studio;
 - corsi certificati da Enti e soggetti riconosciuti dal M.I.U.R. o da altre pubbliche istituzioni;
 - corsi di specializzazione coerenti con il piano di studio;
 - esperienze di volontariato sociale ed umanitario;
 - attività sportive.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola ha definito un progetto efficace per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e disturbi di apprendimento nel gruppo dei pari, tale progetto prevede la visione di un film per promuovere la sensibilizzazione degli alunni e l'incontro con un esperto esterno sulle tematiche relative ai disturbi di apprendimento. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati viene monitorato ed aggiornato, se necessario, in ogni Consiglio di Classe. Nella Scuola è presente una commissione per l'inclusione (GLI), che cura le attività di accoglienza e l'inclusione per gli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Gli studenti stranieri che frequentano l'Istituto hanno buoni rapporti con gli altri studenti. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono principalmente coloro che sono iscritti al primo anno anche a causa di un percorso formativo della scuola secondaria di primo grado che non sempre fornisce le competenze necessarie per l'iscrizione ad un Liceo; inoltre a volte gli alunni non tengono conto delle indicazioni di orientamento in uscita delle scuole di provenienza. Per prevenire disagi, la scuola organizza preventivamente attività di orientamento per gli alunni in entrata; successivamente ai risultati dei test in ingresso, nei primi mesi dell'anno scolastico la scuola organizza corsi di consolidamento linguistico e matematico. Nel corso dell'anno vengono attivati corsi di recupero e/o consolidamento per le seguenti discipline: latino, greco, matematica. La scuola investe molte risorse nelle attività dello sportello didattico per le varie discipline presenti nei tre indirizzi. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti avviene in itinere e con prove di recupero programmate nel secondo quadrimestre. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono generalmente efficaci, come emerge dal basso tasso di non ammissione alla classe successiva, benché permanga un 20% di alunni che nello scrutinio di giugno presenta la sospensione del giudizio. Per tali alunni la scuola organizza corsi di recupero che si svolgono nel periodo fine giugno- metà luglio per le materie caratterizzanti i vari indirizzi. I vari docenti favoriscono il



potenziamento degli studenti con particolari attitudini all'interno della propria disciplina, anche con la partecipazione a competizioni regionali e nazionali: olimpiadi della matematica, della filosofia, dei diritti umani, Certamina, attività sportive.

Punti di debolezza:

Non sempre gli interventi didattici garantiscono il successo scolastico. La scuola non ha formalizzato percorsi di potenziamento per alunni che dimostrano particolari attitudini.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La situazione degli alunni BES, presentata dai genitori in occasione del Consiglio di classe di inizio anno scolastico, viene valutata attentamente in una apposita riunione con la presenza delle famiglie ed eventualmente degli operatori sociali. Redatto il PAI viene presentato e sottoscritto dalle famiglie. La sua attuazione è monitorata in genere ogni due mesi e il piano viene aggiornato in caso di dati e situazioni nuove. La scuola si indirizza alla adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- Redigere il PDP per gli allievi con BES
- Adottare griglie di valutazione idonee ai singoli casi
- Effettuare monitoraggi in itinere e finali dei PDP
- Adottare criteri di valutazione che tengano conto:
 1. della situazione di partenza e delle potenzialità dell'allievo
 2. delle finalità e degli obiettivi fissati dal PDP
 3. del livello globale di crescita e preparazione raggiunto dall'allievo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente - Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Specialisti ASL - Associazioni da cui l'alunno è seguito - Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dei PDP e dei PEI viene personalizzata tenendo conto delle caratteristiche personali del disturbo, del punto di partenza e dei risultati conseguiti, premiando i progressi ma non esonerando lo studente dall'impegno richiesto per il raggiungimento dell'obiettivo. Allo scopo di consentire all'alunno di dimostrare il vero livello di apprendimento raggiunto, vengono adottate le seguenti misure: - utilizzo di tempi adeguati per lo svolgimento delle prove; - strutturazione delle prove nella forma e nelle modalità ritenute adeguate - attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari più che agli aspetti legati all'abilità deficitaria - valorizzazione delle modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, anche privilegiando l'espressione orale - ricorso agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha sempre organizzato corsi di autoformazione DSA e BES o corsi ai quali i docenti hanno potuto partecipare anche in modalità sia sincrona che asincrona. I referenti di istituto si ricordano sistematicamente con il CTI e con le strutture competenti. E' sempre maggiore la sensibilizzazione sulla valorizzazione delle diversità in occasione di scuole aperte, attività di accoglienza e di Assemblee d'Istituto con proiezioni di film o interventi di esperti, seguiti da dibattiti.

Approfondimento

Parlando di inclusione scolastica si fa riferimento anche agli alunni non italofoni o alunni che si trasferiscono da altri paesi anche in seguito ad eventi bellici.

Per tali alunni vengono proposti corsi di Italiano e vengono predisposti BES adeguati utilizzando anche modalità di verifica individualizzata.

La scuola garantisce, mediante il progetto "Scuola in Ospedale-Istruzione domiciliare", istruzione e formazione, relazione e continuità educativa agli studenti ricoverati in ospedale o degenti a casa.



Si allega il Piano Annuale per L'inclusione approvato dal collegio dei docenti nel giugno 2022.

Allegato:

PAI 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

È un piano che in questo anno scolastico non è stato utilizzato perché dal 30 di agosto 2022 è scaduta la fase emergenziale in cui la nostra nazione e la scuola si è trovata a causa della pandemia.

Ciononostante la scuola prevede un piano da usare in caso di nuova emergenza.

Le Attività Integrate Digitali (DDI), nell'ambito dell'applicazione prevista dalla norma, sono svolte mediante l'utilizzo di Piattaforme digitali istituzionali in dotazione dell'Istituto : REGISTRO ELETTRONICO e GOOGLE Workspace solo per la funzionalità MEET.

Dal 1 gennaio 2023 tutte le attività digitali saranno svolte mediante gli applicativi di Infoschool.

La scelta organizzativa del Liceo "A.Caro" parte dalla considerazione che nel processo di insegnamento/apprendimento sono fondamentali la presenza in classe, la relazione umana docente-discente e la relazione amicale tra tutti gli studenti di una classe.

Pertanto l'integrazione della Didattica in presenza e della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel passato, ha consentito di limitare gli assembramenti, senza perdere il valore della "vita scolastica". La ratio che ha guidato il Collegio docenti è stata quella di mantenere l'unità del gruppo classe; di valorizzare la presenza a scuola dei diversamente abili e dei ragazzi con difficoltà di apprendimento.

La nuova situazione che si è creata all'interno della normale vita scolastica a causa della emergenza COVID 19 ha inoltre comportato un aggiornamento del Patto di Corresponsabilità e un'integrazione al Regolamento di Istituto

Il Patto educativo di corresponsabilità stilato dalla scuola per l'a.s. 2022/23, firmato da genitori e studenti, prevede anche gli impegni specifici per prevenire e contrastare problematiche igienico-sanitarie, eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Si allega il Piano DDI approvato in caso di emergenza pandemica.

Allegati:

ddi A.CARO .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

Ai fini della valutazione degli alunni, il Collegio dei docenti stabilisce che l'anno scolastico sia suddiviso in due quadrimestri e che l'articolazione delle lezioni avvenga in sei giorni settimanali nel rispetto del monte ore annuale.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FUNZIONIGRAMMA

COLLABORATORE DEL DS	Il collaboratore del DS svolge le seguenti funzioni: vice presidenza, sostituzione del Preside in sua assenza, predisposizione del piano orario annuale, predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, rapporti con le testate giornalistiche, verbalizzante nei collegi docenti
STAFF DEL DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Ds è composto da: DS, DSGA, collaboratori del DS, funzioni strumentali, referente H-DSA-Bes
FUNZIONI STRUMENTALI	Gli insegnanti che svolgono il ruolo di funzione strumentale sono 5: 1) Gestione del P.O.F. 2) Visite guidate e viaggi d'istruzione 3) Realizzazione dei progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola (un docente per l'orientamento in entrata ed un docente per l'orientamento in uscita) 4) Sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento delle attività formative, gestione delle prove Invalsi
CAPODIPARTIMENTO	Ogni dipartimento ha un docente capo- dipartimento il quale ha il



	<p>compito di riferire nei Collegi Docenti le attività dei singoli-dipartimenti e di organizzare le varie attività dipartimentali.</p> <p>All'"A.Caro" ci sono i seguenti dipartimenti con i relativi capo-dipartimenti: - Lingua straniera - Lettere e latino alle Scienze Umane - Latino, greco, italiano al biennio del Liceo Classico - Italiano e latino al triennio del Liceo Classico - Scienze, Biologia, Chimica comune ai tre indirizzi - Scienze Motorie - Matematica e Fisica comune ai tre indirizzi di studio - Diritto ed Economia - Scienze Umane - Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Religione Cattolica - Sostegno</p>
RESPONSABILE DI PLESSO	Fiduciaria per il plesso del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale nonché collaboratore del DS
ANIMATORE DIGITALE	Coordina ed organizza le proposte del PNSD. Promuove il miglioramento digitale nella scuola. Si avvale della collaborazione del Team dell'innovazione digitale e della DSGA
TEAM DIGITALE	Il team dell'innovazione digitale supporta l'animatore digitale nelle scelte innovative che coinvolgono il digitale
REFERENTE COVID	I compiti sono finalizzati alla gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali
COORDINAMENTO PCTO	Coordina le attività della commissione per le competenze trasversali e l'orientamento
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Responsabile sicurezza



COMITATO DISCIPLINA DEGLI ALUNNI	Elaborazione dello statuto degli studenti e delle studentesse
COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA	Propone l'acquisto di materiali tecnici e scientifici
COMMISSIONE ELETTORALE	Organizza le attività per le elezioni degli organi previsti
COMITATO ORGANIZZATIVO GIOCHI STUDENTESCHI	Organizzazione di attività studentesche anche in collaborazione con gli altri Istituti della provincia e/o della regione
GRUPPO H-DSA-BES	Il gruppo accompagna i docenti nella stesura dei piani personalizzati per gli alunni DSA, Bes e diversamente abili. Organizza anche attività di formazione in collaborazione con la funzione strumentale
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	La commissione elabora ed organizza le attività inerenti le visite guidate e viaggi d'istruzione
COMMISSIONE ELABORAZIONE PTOF	La commissione PTOF è formata dal DIRIGENTE, COLLABORATORI DEL DIRIGENTE, FUNZIONI STRUMENTALI, REFERENTE ALTERNANZA PTCO, REFERENTE DSA-BES-H. La commissione valuta la coerenza dei progetti Ptof con gli obiettivi del Miglioramento
RESPONSABILE BIBLIOTECA	Gestisce la schedatura e la digitalizzazione della biblioteca scolastica; gestisce i prestiti.
REFERENTE INCLUSIONE, INTERCULTURA E ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Elabora il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri insieme alla commissione e segue gli alunni stranieri
REDAZIONE E GESTIONE ORARIO CORSI DI RECUPERO E SPORTELLO	Gli insegnanti che appartengono a questa commissione redigono e gestiscono gli orari per gli sportelli didattici e i corsi di recupero



DIDATTICO	
REFERENTE ORGANICO	Il docente referente dell'organico si occupa di monitorare il numero dei docenti in servizio, gli eventuali perdenti cattedra e coadiuva il Dirigente nella distribuzione dei docenti
REFERENTE ORARIO SCOLASTICO	Il docente predispone l'orario scolastico
REDAZIONE E GESTIONE ORARIO ESAMI PRELIMINARI, IDONEITA', INTEGRATIVI	Il docente prepara e gestisce il calendario degli esami preliminari, di idoneità e integrativi
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	La commissione si occupa di organizzare l'orientamento in entrata e in uscita
COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	La commissione è attenta alle problematiche attinenti alla salute (droghe, alcol, donazioni di organi, prevenzione dei melanomi, ..) e organizza incontri di formazione per gli alunni anche con Associazioni del territorio
COMMISSIONE PER IL DIVIETO DI FUMO	I docenti controllano il rispetto delle norme di comportamento rispetto al fumo
PROGETTI EUROPEI/INIZIATIVE CON L'ESTERO	La commissione organizza scambi con le scuole estere in accordo con alcuni progetti ptof
COMMISSIONE NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)	Nella commissione NIV confluiscono i capo- dipartimenti. E' coordinata dalla funzione strumentale "Sostegno al lavoro dei docenti"; la commissione analizza il funzionamento della scuola ed individua le priorità di sviluppo per il PdM
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL	Il comitato valuta il servizio dei docenti neo-assunti.



SERVIZIO DEI DOCENTI	
COMMISSIONE CERTAMEN	La commissione organizza ogni anno il Certamen Latinum Firmanum aperto agli studenti di altre città italiane.
REFERENTE RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI	Il Liceo Classico è in rete nazionale con altri licei italiani con i quali il referente è in contatto
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA	Redige e coordina il piano per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
REFERENTE AUREUS	Predisporre e coordina l'attività
ORGANO DI GARANZIA PER LO STATUTO DEGLI STUDENTI	E' un organo che interviene nel momento in cui si presentino controversie riguardanti i provvedimenti disciplinari
COMMISSIONE PCTO	La Commissione PCTO organizza i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.
REFERENTE LES	Il Liceo Economico Sociale è in rete nazionale con altri licei italiani con i quali il referente è in contatto
REFERENTE CYBERBULLISMO	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni presenti sul Territorio
REFERENTE RETE LICEI TEATRALI	Il Liceo Classico è in rete nazionale con altri licei italiani con i quali il referente è in contatto

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA'	DOCENTI
A011-discipline letterarie e latino	Insegnamento curricolare	13



A013-discipline letterarie, latino e greco	I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, potenziamento anche rispetto all'indirizzo teatrale, progettazione e coordinamento.	9
A017-disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado.	Il docente svolge 18 ore di potenziamento che impiega sia nel progetto AUREUS (arte, tutela, restauro, educazione all'uso del patrimonio artistico) destinato agli alunni del biennio dei tre indirizzi che ne fanno richiesta all'atto dell'iscrizione sia nel coordinamento del PCTO.	1
A018-filosofia e scienze umane	I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento. Classe di concorso atipica.	8
A019-storia e filosofia	I docenti svolgono il ruolo di insegnamento curricolare e potenziamento	5
A027-matematica e fisica	I docenti sono impiegati sia in attività di insegnamento, sia di potenziamento che di progettazione di attività nel PTOF	9
A046-scienze giuridico-economiche	I docenti svolgono ore di insegnamento frontale e di potenziamento	3
A048-scienze motorie	I docenti sono impiegati sia in attività di insegnamento che di progettazione di alcune attività inserita nel PTOF come il Centro Sportivo Scolastico.	4
A050-scienze naturali, chimiche e biologiche	I docenti svolgono attività funzionali all'insegnamento e sono anche coordinatori di diverse attività dell'istituto: come la psicologia scolastica e l'accoglienza alunni BES, DSA	4



A054-storia dell'arte	I docenti svolgono attività curricolare e di potenziamento	4
AB-24 Inglese	I docenti sono impiegati sia in attività di insegnamento, sia di potenziamento che di progettazione di attività nel PTOF. In particolare le ore del potenziamento sono dedicate allo sportello didattico e alla preparazione per le certificazioni linguistiche.	8
Ac24-spagnolo	Insegnamento curricolare	1
Religione	Insegnamento curricolare e progettazione	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Settore	Attività
Direttore dei servizi generali ed amministrativi	Il DSGA collabora con il DS per le procedure e lo svolgimento delle attività, propone e stabilisce il piano di lavoro dei servizi generali ed amministrativi, collabora con il DS per l'applicazione e la redazione delle attività contabili.
Area personale	Principali attività: Pratiche amministrative generali inerenti sia il personale a tempo indeterminato che determinato, sostituzione del personale assente con supplenti brevi e saltuari personale docente ed ATA. Compilazione ed aggiornamento delle graduatorie incarichi e supplenze del personale; gestione delle assenze del personale; registrazione su sistemi locali e SIDI.
Area didattica	Iscrizioni/trasferimenti/nulla osta alunni liceo classico e liceo scienze umane. Tenuta/aggiornamento curriculum-foglio notizie alunni gestione classe Viva Spaggiari, Elezione Organi collegiali: consigli di classe/Consiglio di



	<p>Istituto/Organo di garanzia e Consulta degli studenti; comunicazioni scuola famiglie alunni - Bachecca on line registro elettronico, gestione scrutini ed esami di Stato, Assicurazione RCT/Infortuni alunni. Compilazione diplomi di maturità. Gestione e controllo pagamento/esonero tasse scolastiche. Documentazione DSA/Handicap - rapporti con i docenti</p>
Area affari generali	<p>Raccolta documentazione da sottoporre al dirigente scolastico. Collaborazione con il dirigente scolastico per convocazioni/tenuta registri organi collegiali/diffusione delle convocazioni ed informative al personale. Collaborazione con il Responsabile sicurezza e esperto esterno di supporto per tutto ciò che attiene al rispetto della normativa negli ambienti di lavoro/Formazione del personale/tenuta pratiche sicurezza COVID. Compilazione attestati di formazione docenti ed ATA relativi a corsi interni. Convocazioni organi collegiali. Rilevazione scioperi (sciopnet) e trattenute NOI PA. protocollazione in ingresso della posta assegnata dalla DSGA.</p>
Ufficio contabilità	<p>Liquidazione compensi al personale docente ed ATA imputabili al Programma Annuale e loro comunicazione annuale gestione are Bilancio, gestione area fatturazione elettronica, Supporto attività amministrativa nella gestione dei PON, ricostruzioni di carriera e inquadramenti del personale docente ed ATA, Prima Visione WEB - implementazione sito web, Creazione eventi Pago in Rete e collegamento con BIS su SIDI. Sostituzione della DSGA.</p>
Area varie	<p>Indagini di mercato, gare didattiche e visite guidate e viaggi d'istruzione</p>

ACCORDI DI RETE DELL'ISTITUTO

RETE DEI LICEI DELLE MARCHE



La rete è finalizzata alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari nei Licei Classici, Scientifici, Linguistici e delle Scienze Umane per la valorizzazione delle lingue classiche e la certificazione della lingua latina.

RETE DEI LICEI DELLE SCIENZE UMANE

La rete costituisce un'opportunità e una possibilità di affrontare questioni e nodi importanti (Esami di Stato,

progetti nazionali) che diventano occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

La rete dei Licei delle Scienze Umane favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio facilitando la collaborazione con il Comune e la Provincia di appartenenza, l'USR, la Regione, le diverse Associazioni territoriali ed enti di ricerca, le Università e l'Unione Europea.

RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

La rete costituisce uno spazio dedicato all'incontro tra le diverse funzioni (alunni, docenti, dirigenti)

interessate alla cultura classica e al suo sviluppo nel mondo moderno e contemporaneo.

La rete del Liceo Classico favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio (ad esempio l'evento della Notte Nazionale del Liceo Classico) facilitando la collaborazione con il Comune e la Provincia di appartenenza, l'USR, la Regione, le diverse Associazioni territoriali ed enti di ricerca, le Università e l'Unione Europea.

RETE LES - LICEO ECONOMICO SOCIALE

La rete - LES costituisce un'opportunità e una possibilità per i Licei Economici Sociali di affrontare questioni e nodi importanti (Esami di Stato, progetti nazionali) che diventano occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

La rete dei LES favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio (ad esempio l'evento della notte nazionale del Les) facilitando la collaborazione con il Comune e la Provincia di appartenenza, la Camera di commercio locale, l'USR, la Regione, le diverse Associazioni territoriali ed enti di ricerca, le Università e l'Unione Europea.

RETE DEI LICEI TEATRALI

La rete collega le esperienze dei Licei Teatrali e fornisce uno scambio a livello di progettazione, di esperienze, di formazione. Intende inoltre favorire l'apertura dell'Istituto al suo territorio, facilitando la



collaborazione con gli enti locali e le istituzioni e associazioni culturali.

CONVENZIONI CARATTERIZZANTI

UNIVERSITA' DI MACERATA

La convenzione riguarda in particolare l'orientamento universitario degli alunni delle quarte e quinte classi.

MATER ACADEMY

La convenzione concerne il percorso di "doppio diploma" Italia – USA, che dà l'opportunità a studenti di scuole superiori in Italia di ottenere un diploma statunitense (High School Diploma), completando il percorso accademico nel proprio paese (Diploma di Maturità).

CONSULTA CITTADINA

Due alunni della scuola, eletti da tutti gli studenti, partecipano alla "Consulta dei ragazzi e delle ragazze della città di Fermo": strumento formativo di supporto alle scuole nell'educazione civica ed in particolare nella promozione di una partecipazione attiva e consapevole delle ragazze e dei ragazzi alla comunità in cui vivono.

SISTEMA INTERPROVINCIALE PICENO

La biblioteca scolastica del Liceo "A.Caro" di Fermo appartiene alla rete del sistema bibliotecario Piceno che comprende sia la provincia di Ascoli Piceno, sia la provincia di Fermo. Tale convenzione è stata stipulata contestualmente al "Progetto Biblioteca" inserito nel ptof del Liceo Classico. Attraverso attività formative annuali, gli studenti del triennio vengono avviati nella pratica dell'archiviazione digitale dei testi dell'Istituto e alla digitalizzazione degli strumenti scientifici. Il progetto ha lo scopo di valorizzare il ricco patrimonio librario e scientifico dell'Istituto e promuoverne l'uso.

Per l'attività di formazione degli alunni ed anche degli insegnanti interessati ci si avvale della collaborazione del personale esperto della biblioteca civica cittadina "Romolo Spezioli".

ARCHIVIO DI STATO



La convenzione permette ai docenti di accedere ai documenti dell'archivio per motivi di studio e ricreazione; per gli studenti è possibile effettuare attività inerenti al PCTO.

CONSERVATORIO "G.B.PERGOLESI" DI FERMO

La convenzione attiva collaborazioni fra i due enti riguardo all'utilizzo di spazi e alle competenze. Gli studenti che frequentano il Conservatorio potranno usufruire di percorsi individualizzati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Finalità

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le attività di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Obiettivi

- Approfondire i contenuti delle discipline e delle diverse metodologie didattiche;
- Acquisire competenze per un'efficace organizzazione dei contenuti disciplinari e di ambienti di apprendimento motivanti per gli apprendimenti degli studenti per la maturazione delle loro competenze;
- Progettare attività nel corso delle quali favorire lo sviluppo della riflessione collegiale sulle pratiche di insegnamento per il miglioramento professionale e per rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale;
- Prevedere forme diversificate di formazione alla luce delle varie articolazioni della funzione docente;
- Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, diffondendo la conoscenza e il confronto di significative pratiche didattiche.

Attività previste

Le attività previste riguardano le tre competenze essenziali sulle quali si incardinano le aree e/o



priorità della formazione nazionale.

Competenze	Aree della formazione	Attività
Competenze di sistema	Formazione in ingresso Autonomia didattica ed organizzativa Didattica per competenze ed innovazione tecnologica Valutazione e miglioramento	Formazione rivolta ai neo-assunti. Autoformazione all'interno dei dipartimenti coinvolti nelle rilevazioni delle prove standardizzate Partecipazione ad iniziative di formazione promosse dalla USR Marche e dal Miur. Partecipazione a conferenze, convegni, seminari ed iniziative a carattere metodologico e didattico. Partecipazione a corsi di aggiornamento con tema la riflessione sulle pratiche didattiche, ivi comprese la programmazione e la valutazione
Competenze per il 21-esimo secolo	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Competenze di Lingua straniera	La proposta formativa per i docenti è volta a consolidare le competenze di base del digitale e ad approfondire quelle tematiche digitali che consentono l'utilizzo di ambienti digitali di apprendimento reali e virtuali per la fruizione collettiva ed individuale. I docenti verranno formati anche sull'utilizzo delle piattaforme di e-learning. Impiego di software e hardware per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento. La scuola si avvale nella formazione del PNSD anche del supporto della Equipe Formativa Territoriale delle Marche. Corsi linguistici e metodologici di avviamento al Clil. Prosecuzione dei corsi di preparazione alle certificazioni IELTS, PET, FCE per gli alunni eventualmente aperti anche ai docenti, Erasmus-plus.



	Percorsi PCTO	Attività di formazione connesse con i percorsi PCTO
Competenze per una scuola inclusiva	Inclusione e disabilità. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	L'attività di formazione intende fornire ai docenti competenze didattiche e legislative utili alla pratica didattica con i DSA, BES, DVA: incontri con gli specialisti, preparazione di base per il personale docente non specializzato sul sostegno e impegnato in classi con alunni DVA. Formazioni promosse dal Miur e dalle Reti con le quali il Liceo "A.Caro" è collegato (liceo classico, Les, teatrale..) Partecipazione a corsi sul cyberbullismo e legalità

In coerenza con quanto stabilito nel RAV, si valorizzeranno anche le risorse umane (Dirigente, Docente, Tecnico) presenti nella scuola utilizzandole nella promozione di percorsi di formazione.

I percorsi di formazione erogati dall'istituto, superiori alle 20 ore e/o aperti anche a docenti esterni, verranno inseriti nella piattaforma Sofia.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione (nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016)

La formazione del personale Ata è centrata sulle seguenti tematiche:

COLLABORATORI SCOLASTICI

- accoglienza, vigilanza e comunicazione;
- partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso;
- assistenza agli alunni con disabilità

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI



- contratti e procedure amministrativo contabili;
- procedure digitali sul SIDI;
- ricostruzione carriere e rapporti con la ragioneria territoriale.

DSGA

- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi ai PON;
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente in caso di assenza, coordinamento attività di istituto; Rapporti con i docenti, informazioni e comunicazioni; Disposizione sostituzioni e coordinamento supplenze; Aggiornamento entrata/uscita classi in bacheca web; Supporto logistico informatico organizzativo, acquisti materiale; Collaborazione relativa alla logistica e alla sicurezza: ubicazioni classi, arredi; Problematiche relative alla struttura scolastica; Rapporti con il responsabile della sicurezza ; Coordinamento progetti richiesta fondi (PNRR, progetti MIUR); redazione orario scolastico; Collaborazione piano cattedre; Supervisione Reti informatiche della scuola; collaborazione con la segreteria didattica e protocollo per la gestione delle circolari e della posta; Rapporti con le famiglie e con gli studenti; passaggio studenti tra i licei (in collaborazione con i referenti di area); Collaborazione aggiornamento documenti sul sito; gestione delle prove Invalsi.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Ds è composto da: DS, DSGA, collaboratori del DS, funzioni strumentali, referente H-DSA-Bes	10



Funzione strumentale	<p>Gli insegnanti che svolgono il ruolo di funzione strumentale sono 5: 1) Gestione del P.O.F. 2) Visite guidate e viaggi d'istruzione 3) Realizzazione dei progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola (un docente per l'orientamento in entrata ed un docente per l'orientamento in uscita) 4) Sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento delle attività formative</p>	5
Capodipartimento	<p>Ogni dipartimento ha un docente capo-dipartimento il quale ha il compito di riferire nei Collegi Docenti le attività dei singoli-dipartimenti e di organizzare le varie attività dipartimentali. All'"A.Caro" ci sono i seguenti dipartimenti con i relativi capo-dipartimenti: - Lingua straniera - Lettere e latino alle Scienze Umane - Latino, greco, italiano al biennio del Liceo Classico - Italiano e latino al triennio del Liceo Classico - Scienze, Biologia, Chimica comune ai tre indirizzi - Scienze Motorie - Matematica e Fisica comune ai tre indirizzi di studio - Diritto ed Economia - Scienze Umane - Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Religione Cattolica - Sostegno</p>	11
Responsabile di plesso	<p>Fiduciaria per il plesso del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale nonché collaboratore del DS</p>	1
Animatore digitale	<p>Coordina ed organizza le proposte del PNSD. Promuove il miglioramento digitale nella scuola. Si avvale della collaborazione del Team dell'innovazione digitale e della DSGA</p>	1
Team digitale	<p>Il team dell'innovazione digitale supporta l'animatore digitale nelle scelte innovative che coinvolgono il digitale</p>	4



Coordinatore dell'educazione civica	Redige e coordina il piano per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.	1
Coordinatore attività ASL	Il referente, insieme alla Commissione PCTO organizza i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.	1
Referente Liceo Teatrale	Il Liceo Classico è in rete nazionale con altri licei italiani con i quali il referente è in contatto	1
Referente Les	Il Liceo Economico Sociale è in rete nazionale con altri licei italiani con i quali il referente è in contatto	1
REFERENTE CYBERBULLISMO	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni presenti sul Territorio	1
Referente biblioteca	Gestisce la schedatura e la digitalizzazione della biblioteca scolastica; gestisce i prestiti.	1
REFERENTE INCLUSIONE, INTERCULTURA E ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Elabora il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri insieme alla commissione e segue gli alunni stranieri	1
Referente Organico	Il docente referente dell'organico si occupa di monitorare il numero dei docenti in servizio, gli eventuali perdenti cattedra e coadiuva il Dirigente nella distribuzione dei docenti	1
Referente orario scolastico	Il docente predispone l'orario scolastico	1
Referente per la REDAZIONE E GESTIONE ORARIO ESAMI PRELIMINARI, IDONEITA', INTEGRATIVI	Il docente prepara e gestisce il calendario degli esami preliminari, di idoneità e integrativi	1



Referente Rete Nazionale dei Licei Classici	Il Liceo Classico è in rete nazionale con altri licei italiani con i quali il referente è in contatto	1
Referente Aureus	Predisporre e coordina l'attività	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	13
---------------------------------------	---	----

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO

I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, potenziamento anche rispetto all'indirizzo teatrale, progettazione e coordinamento.

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	9
--	--	---

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Il docente svolge 18 ore di potenziamento che impiega sia nel progetto AUREUS (arte, tutela, restauro, educazione all'uso del patrimonio artistico) destinato agli alunni del biennio dei tre indirizzi che ne fanno richiesta all'atto dell'iscrizione sia nel coordinamento del PCTO. Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento. Classe di concorso atipica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

8

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

I docenti svolgono il ruolo di insegnamento curricolare e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A027 - MATEMATICA E
FISICA

I docenti sono impiegati sia in attività di insegnamento, sia di potenziamento che di progettazione di attività nel PTOF

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

9

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti svolgono ore di insegnamento frontale e di potenziamento

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti sono impiegati sia in attività di insegnamento che di progettazione di alcune attività inserita nel PTOF come il Centro Sportivo Scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

I docenti svolgono attività funzionali all'insegnamento e sono anche coordinatori di diverse attività dell'istituto: come la psicologia scolastica e l'accoglienza alunni BES, DSA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

4

A054 - STORIA DELL'ARTE

I docenti svolgono attività curricolare e di potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

4

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI

I docenti sono impiegati sia in attività di insegnamento, sia di potenziamento che di progettazione di attività nel PTOF. In particolare

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) le ore del potenziamento sono dedicate allo sportello didattico e alla preparazione per le certificazioni linguistiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA collabora con il DS per le procedure e lo svolgimento delle attività, propone e stabilisce il piano di lavoro dei servizi generali ed amministrativi, collabora con il DS per l'applicazione e la redazione delle attività contabili. Supporto attività amministrativa nella gestione dei fondi PNRR. Creazione eventi Pago in Rete e collegamento con SIDI

Ufficio protocollo

Lettura posta in entrata Protocolli delle informazioni in uscita e in entrata Rapporti con gli enti locali

Ufficio per la didattica

Iscrizioni/trasferimenti/nulla osta alunni liceo classico e liceo scienze umane. Tenuta/aggiornamento curriculum-foglio notizie alunni gestione classe Viva Spaggiari, Elezione Organi collegiali: consigli di classe/Consiglio di Istituto/Organo di garanzia e Consulta degli studenti; comunicazioni scuola famiglie alunni - Bachecca on line registro elettronico, gestione scrutini ed esami di Stato, Assicurazione RCT/Infortuni alunni. Compilazione diplomi di maturità. Gestione e controllo pagamento/esonero tasse scolastiche. Documentazione DSA/Handicap - rapporti con i docenti

Area Personale

Principali attività: Pratiche amministrative generali inerenti sia il personale a tempo indeterminato che determinato, sostituzione del personale assente con supplenti brevi e saltuari personale docente ed ATA. Compilazione ed aggiornamento delle graduatorie incarichi e supplenze del personale; gestione delle



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

assenze del personale; registrazione su sistemi locali e SIDI.
Prima Visione WEB - implementazione sito web, aggiornamento dei social media

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DEI LICEI DELLE MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari nei Licei Classici, Scientifici, Linguistici e delle Scienze Umane per la valorizzazione delle lingue classiche e la certificazione della lingua latina.

Denominazione della rete: RETE DEI LICEI DELLE SCIENZE



UMANE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituisce un'opportunità e una possibilità di affrontare questioni e nodi importanti (Esami di Stato, progetti nazionali) che diventano occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

La rete dei Licei delle Scienze Umane favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio facilitando la collaborazione con il Comune e la Provincia di appartenenza, l'USR, la Regione, le diverse Associazioni territoriali ed enti di ricerca, le Università e l'Unione Europea.



Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituisce uno spazio dedicato all'incontro tra le diverse funzioni (alunni, docenti, dirigenti) interessate alla cultura classica e al suo sviluppo nel mondo moderno e contemporaneo.

La rete del Liceo Classico favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio (ad esempio l'evento della Notte Nazionale del Liceo Classico) facilitando la collaborazione con il Comune e la Provincia di appartenenza, l'USR, la Regione, le diverse Associazioni territoriali ed enti di ricerca,



le Università e l'Unione Europea.

Denominazione della rete: **RETE LES - LICEO ECONOMICO SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete - LES costituisce un'opportunità e una possibilità per i Licei Economici Sociali di



affrontare questioni e nodi importanti (Esami di Stato, progetti nazionali) che diventano occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

La rete dei LES favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio (ad esempio l'evento della notte nazionale del Les) facilitando la collaborazione con il Comune e la Provincia di appartenenza, la Camera di commercio locale, l'USR, la Regione, le diverse Associazioni territoriali ed enti di ricerca, le Università e l'Unione Europea.

Denominazione della rete: TAVOLO DELLA LEGALITA' - PROVINCIA D FERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Denominazione della rete: RETE DEI LICEI TEATRALI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete collega le esperienze dei Licei Teatrali e fornisce uno scambio a livello di progettazione, di esperienze, di formazione.

Intende inoltre favorire l'apertura dell'Istituto al suo territorio, facilitando la collaborazione con gli enti locali e le istituzioni e associazioni culturali.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI MACERATA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione riguarda in particolare l'orientamento universitario degli alunni delle quarte e quinte classi.

Denominazione della rete: **ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FERMO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Il Liceo svolge diversi progetti in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Fermo, soprattutto in relazione all'insegnamento dell'educazione civica

Denominazione della rete: MATER ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: convenzione

Approfondimento:

La convenzione concerne il percorso di “doppio diploma” Italia – USA, che dà l’opportunità a studenti di scuole superiori in Italia di ottenere un diploma statunitense (High School Diploma), completando il percorso accademico nel proprio paese (Diploma di Maturità).

Denominazione della rete: Comune di Fermo: palestra Coni

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione



Approfondimento:

Il Coni mette a disposizione dei tre indirizzi di studio lo spazio adeguato per svolgere attività sportiva.

Denominazione della rete: SISTEMA INTERPROVINCIALE PICENO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La biblioteca scolastica del Liceo "A.Caro" di Fermo appartiene alla rete del sistema bibliotecario Piceno che comprende sia la provincia di Ascoli Piceno, sia la provincia di Fermo. Tale



convenzione è stata stipulata contestualmente al "Progetto Biblioteca" inserito nel ptof del Liceo Classico. Attraverso attività formative annuali, gli studenti del triennio vengono avviati nella pratica dell'archiviazione digitale dei testi dell'Istituto e alla digitalizzazione degli strumenti scientifici. Il progetto ha lo scopo di valorizzare il ricco patrimonio librario e scientifico dell'Istituto e promuoverne l'uso.

Per l'attività di formazione degli alunni ed anche degli insegnanti interessati ci si avvale della collaborazione del personale esperto della biblioteca civica cittadina "Romolo Spezioli".

Denominazione della rete: **CONSERVATORIO** **"G.B.PERGOLESI" DI FERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:



La convenzione attiva collaborazioni fra i due enti riguardo all'utilizzo di spazi e alle competenze. Gli studenti che frequentano il Conservatorio potranno usufruire di percorsi individualizzati.

Denominazione della rete: RETE PROGETTO "GIOVANE FUTURO" - Iniziativa Azione ProvincEgiovani 2021

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è partner associato al progetto della Provincia di Fermo "Giovane Futuro", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili ed il Servizio Civile Universale.

Il progetto propone per l'anno scolastico 2022-2023 una serie di laboratori e iniziative



riguardanti l'orientamento nelle scuole del territorio provinciale contro la dispersione scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione docente

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le attività di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Consolidare la qualità dell'offerta formativa. Nel biennio potenziare le competenze di base: lettura, scrittura, far di conto, focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio, abilità di esposizione e di sintesi. Nel triennio potenziare il metodo acquisito applicandolo in una rielaborazione originale, critica e personale
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre la variabilità tra le classi e all'interno dei tre indirizzi. Uniformare sui livelli più alti gli esiti. Sviluppare le capacità logiche e di Problem solving Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica
- Competenze chiave europee
 - Formare cittadini europei consapevoli della propria identità e capaci di integrarsi con le varie culture in virtù del pensiero critico e della capacità di coniugare i vari saperi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Approfondimento

Piano 2022/2023

Obiettivi

- Approfondire i contenuti delle discipline e delle diverse metodologie didattiche;
- Acquisire competenze per un'efficace organizzazione dei contenuti disciplinari e di ambienti di apprendimento motivanti per gli apprendimenti degli studenti per la maturazione delle loro competenze;
- Progettare attività nel corso delle quali favorire lo sviluppo della riflessione collegiale sulle pratiche di insegnamento per il miglioramento professionale e per rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale;
- Prevedere forme diversificate di formazione alla luce delle varie articolazioni della funzione docente;
- Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, diffondendo la conoscenza e il confronto di significative pratiche didattiche.



Attività previste

Le attività previste riguardano le tre competenze essenziali sulle quali si incardinano le aree e/o priorità della formazione nazionale.

Competenze	Aree della formazione	Attività di formazione
Competenze di sistema	Formazione in ingresso	Formazione rivolta ai neo assunti. Soggetto formatore è il MIUR.
	Autonomia didattica ed organizzativa	Autoformazione all'interno dei dipartimenti coinvolti nelle rilevazioni delle prove standardizzate.
	Didattica per competenze e innovazione metodologica Approfondimento di tematiche per ciascuno dei tre indirizzi di studio	Saranno considerate come attività di formazione le conferenze all'interno del Certamen, delle attività in ricordo del centenario della morte di T.C.Onesti e delle conferenze in occasione della Scuola aperta : - sabato 19 novembre 2022 ore 17:00 conferenza del prof. Roberto Mario Danese (Università di Urbino) sul tema "Tradurre per la scena" valida sia per



		<p>il Liceo Classico sia per il Liceo delle Scienze Umane;</p> <p>- sabato 17 dicembre 2022</p> <p>ore 17:00 conferenza del prof. Maurizio Sabbatini (Università del Piemonte Orientale) sul tema " Il bacio tra Zeus e Nettuno. Il fulmine e il mare. L'origine della vita", valida per il Liceo Classico;</p> <p>ore 17:00 conferenza dell'av. Igor Giostra sul tema "Uso e abuso del diritto" valida per il Liceo delle Scienze Umane e LES;</p> <p>- sabato 14 gennaio 2023</p> <p>ore 17:00 il narratore Simone Maretti racconterà "Vicende e personaggi del mito classico" per il Liceo Classico;</p> <p>ore 17:00 conferenza della dott.ssa Barbara Ermini (Università di Ancona) sul tema "L'economia: una scienza sociale nella società" valida per il Liceo delle Scienze Umane e LES.</p> <p>□ Febbraio (due date): P rof. M. Fernandelli, docente di letteratura latina</p>
--	--	--



		<p>all'Università di Trieste;</p> <ul style="list-style-type: none">□ Sabato 26 novembre: "Una lettura delle Bucoliche, fra instant book e opera mondo" Prof.Massimo Gioseffi.□ Eventuali Approfondimenti tematici di lingua latina e greca in collaborazione con la AICC, delegazione di Fermo.
<p>Valutazione e Miglioramento</p> <p>Riflessione sulle pratiche didattiche, ivi comprese la programmazione e la valutazione.</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Le soft skills e la didattica per competenze: P rof. Rosario Mazzeo (date da definire).□ Contributo del team della dott.ssa Daniela Lucangeli, Mind4children, "L'esperienza dell'errore come opportunità educativa". <p>Due incontri di due ore online o in presenza tra febbraio e marzo.</p>	



Competenze	Aree della formazione	Attività di formazione
Competenze per il 21-esimo secolo	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<input type="checkbox"/> Impiego di software e hardware per la gestione dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento, a cura della prof.ssa Emanuela Giuliani.
	Competenze di Lingua straniera Promozione e incremento delle competenze linguistiche del personale docente	<input type="checkbox"/> Corsi linguistici e metodologici di avviamento al Clil, su richiesta. <input type="checkbox"/> Prosecuzione dei corsi di preparazione alle certificazioni IELTS, PET, FCE per gli alunni e aperti anche ai docenti.
	Percorsi PCTO	<input type="checkbox"/> Attività di formazione connesse con i percorsi PCTO.

Competenze	Aree della formazione	Attività di formazione
Competenze	Inclusione e disabilità	<input type="checkbox"/> La dr.ssa Maria Grazia Conti ,



per una scuola inclusiva	Inclusione di alunni DSA e Bes	Psicologa, Psicoterapeuta sistemico-familiare, esperta nell'età evolutiva, incontrerà piccoli gruppi di docenti per affrontare le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none">• l'attività didattica con allievi BES – DSA, con particolare riguardo alle classi numerose• la ludopatia• la plusdotazione cognitiva• disturbi alimentari non certificati• autolesionismo. 22, 25, 29 Novembre .
	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Essere cittadini consapevoli	☐ Rientrano in questa priorità tutte le conferenze organizzate in collaborazione con la notte nazionale del Les e del Liceo Classico.
	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovani.	☐ Eventuali iniziative, rivolte ai docenti, da parte del Tavolo della legalità.



METODOLOGIE - CONTENUTI - STRUMENTI

La formazione in servizio, come definito nella Legge 107, pur nella sua pregnante aggettivazione "obbligatoria, permanente e strutturale", si arricchisce di un nuovo significato di obbligatorietà per nulla identificabile con un monte orario da svolgere annualmente.

La Nota n.2915 del 2016 ha spiegato il senso dell'obbligatorietà, fugando ogni dubbio sull'esistenza del binomio formazione/obbligo orario. Quindi, in assenza di chiari riferimenti ministeriali, soprattutto per quanto riguarda il numero di ore da considerare nella definizione di una unità formativa, ci si potrebbe riferire ad un percorso formativo capace di delineare una competenza professionale anche minima (una procedura, un contenuto, una pratica didattica) concretamente raggiungibile attraverso un insieme di attività formative. Si tratterà quindi di incontri in presenza con esperti/formatori, di attività di ricerca, studio e confronto tra colleghi, di sperimentazione in classe, di rielaborazione e documentazione di quanto appreso.

Si propone quindi di quantificare l'attività formativa di ogni docente in 20 ore.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

□ i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; (esempio il corso obbligatorio per docenti non specializzati nel sostegno che hanno in classe alunni con disabilità)



- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce: STEM e Inclusione
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF, anche sotto forma di Collegi Docenti tematici e autoaggiornamento;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

I criteri per l'autorizzazione alla partecipazione dei singoli docenti con esonero dalle lezioni sono definiti in sede di contrattazione di istituto.

I docenti hanno diritto ai cinque giorni di permesso per la formazione (art.64 c. 5 vigente CCNL).

In coerenza con quanto stabilito nel RAV, si valorizzeranno anche le risorse umane (Dirigente, Docente, Tecnico) presenti nella scuola utilizzandole nella promozione di percorsi di formazione.

I percorsi di formazione erogati dall'istituto, superiori alle 20 ore e/o aperti anche a docenti esterni, verranno inseriti nella piattaforma Sofia.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA



FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Il presente piano può essere successivamente integrato con altre iniziative al momento non prevedibili e comunque annualmente rivisitabile.

Iniziative formative proposte da soggetti esterni alla scuola verranno segnalate nell'apposita sezione del sito "Formazione Docenti".

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale Area 3 "Sostegno al lavoro dei docenti" avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente in questione, che opera con lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite ed organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e pubblicizzare i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti. Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi per le firme di presenza.



Il tutto confluirà nella relazione finale della funzione strumentale e sottoposto alle varie deliberazioni del Collegio dei docenti.

Gli attestati dei corsi erogati da altri enti, devono essere spediti tramite mail alla segreteria scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Azioni formative diversificate per Collaboratori, Amministrativi, Tecnici, DSGA
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Approfondimento

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'Intero Sistema Istruzione (**nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016**)

La formazione del personale Ata è centrata sulle seguenti tematiche:

COLLABORATORI SCOLASTICI

- accoglienza, vigilanza e comunicazione;
- partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso;
- assistenza agli alunni con disabilità



ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- contratti e procedure amministrativo contabili;
- procedure digitali sul SIDI;
- ricostruzione carriere e rapporti con la ragioneria territoriale.

DSGA

- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi ai PON;
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative.